

Codice A1112C

D.D. 12 giugno 2020, n. 264

**Servizio di vigilanza armata e televigilanza dell'immobile regionale sito in Torino - Piazza Castello 165. Indizione di gara d'appalto ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016 smi. Spesa di euro 1.617.449,82 ofi sul cap. 136012 annualità 2020-2021-2022 e annotazione contabile annualità 2023.**



**ATTO N. DD-A11 264**

**DEL 12/06/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO  
A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro**

**OGGETTO:** Servizio di vigilanza armata e televigilanza dell'immobile regionale sito in Torino – Piazza Castello 165. Indizione di gara d'appalto ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016 smi. Spesa di euro 1.617.449,82 ofi sul cap. 136012 annualità 2020-2021-2022 e annotazione contabile annualità 2023.

Premesso che

il contratto d'appalto relativo al servizio di vigilanza presso l'immobile di proprietà regionale rep. 250 del 02/08/2018, e successivi atti aggiuntivi, di durata 1 anno è in scadenza;

dato atto che, al fine di evitare soluzioni di continuità nello svolgimento delle prestazioni del servizio di cui trattasi, sono state avviate le attività tecniche preordinate alla predisposizione dei documenti per l'indizione di procedura di gara per un nuovo affidamento;

Visto il progetto del servizio di vigilanza armata e di televigilanza presso la sede regionale sita in Torino Piazza Castello 165 ed il noleggio, la manutenzione, conduzione e aggiornamento software di un impianto di video sorveglianza TVCC e registrazione, all'uopo predisposto in relazione ai fabbisogni dell'Amministrazione dal Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro, di seguito composto da:

Relazione Tecnica

Capitolato Speciale d'Appalto

Tablette D.M. del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2016

Duvri

e con il seguente Quadro Tecnico-Economico:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>
---------------------------------

		<b>TOTALE</b>
<b>A) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO</b>		
SERVIZIO OPERATORE DI VIGILANZA ARMATO		421.226,18
NOLEGGIO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE ATTREZZATURE VIDEOSORVEGLIANZA		20.500,00
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		200,00
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A)</b>		<b>441.926,18</b>
<i>eventuale rinnovo del contratto per anni 1</i>	441.926,18	
<i>ulteriori prestazioni per la proroga del contratto</i>	441.926,18	
<i>costo della manodopera</i>	382.064,56	
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
imprevisti art.106 Dlgs 50/2016 e smi, IVA compresa		15.000,00
IVA 22% su servizio totale A)		97.223,76
spese commissioni di gara		5.000,00
ART. 113 c.3 DLGS 50/2016 (80%)		2.828,33
ART. 113 c.4 DLGS 50/2016 (20%)		707,08
<b>TOTALE B)</b>		<b>120.759,17</b>
<b>IMPORTO DI PROGETTO</b>		<b>562.685,35</b>

(A + B)		
---------	--	--

Il progetto specifica le condizioni dell'appalto, la procedura di selezione ed il criterio di aggiudicazione, nonché le modalità delle prestazioni del servizio di vigilanza armata e televigilanza dell'immobile sito in p.za Castello 165 Torino, prevedendo in particolare:

- la durata del servizio in anni 1 (uno);
- la facoltà della Stazione appaltante di recedere unilateralmente dal contratto nel caso di trasferimento, totale o parziale dei propri uffici nella sede localizzata nell'area denominata Avio Oval in Torino ,in data antecedente alla scadenza dell'appalto;
- che il prezzo a base d'appalto per la durata annuale del servizio è stato quantificato in € 441.926,18 di cui € 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso oltre IVA e così per complessivi € 539.149,94/anno;
- la facoltà dell'Amministrazione di disporre l'eventuale rinnovo del contratto per anni 1 (uno) oltre la naturale scadenza del contratto per un importo pari a € 441.926,18 oltre IVA;
- la facoltà dell'Amministrazione di disporre, ai sensi dell'art.106 del Dlgs 50/2016 e smi, la proroga tecnica del servizio alla scadenza del contratto, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente per importo pari a € 441.926,18 oltre IVA;
- la facoltà dell'Amministrazione di richiedere all'Appaltatore eventuali prestazioni aggiuntive del servizio di vigilanza armata per eventuali necessità in occasione di eventi straordinari quali Aperture, Mostre, etc.; tale servizio è compreso nell'importo di appalto e prevede un plafond di 2.400 ore annue;
- i parametri di valutazione con il relativo punteggio per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 50/16 e smi;

Dato atto che

il presente appalto è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008;

ai sensi del combinato disposto degli art. 23, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" sono pari ad Euro 200,00 (Euro duecento/00) non soggetti a ribasso d'asta;

CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

l'importo complessivo massimo dell'appalto, per tutta la durata dell'affidamento, comprese le eventuali ulteriori prestazioni, proroghe ed opzioni, è stimato in € 1.325.778,54 oltre IVA nei termini di Legge, comprensivi dei costi della manodopera stimati, ai sensi dell'art.23 comma 16 del Dlgs 50/16, pari a Euro 382.064,56 annui;

risulta necessario provvedere ad attivare opportuna procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art.60 del DLgs 50/16 per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare lo

svolgimento del servizio di vigilanza armata e televigilanza presso l'immobile della Regione Piemonte in p.za Castello 165 Torino in ragione della prossima scadenza del contratto in corso;

ritenuto quindi di dover approvare il progetto del servizio di cui trattasi, la cui documentazione è conservata agli atti del Settore scrivente e di procedere all'affidamento dello stesso mediante criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art.95 del D.lgs 50/16;

è attualmente in corso l'emergenza nazionale dovuta alla diffusione dell'influenza provocata dal Coronavirus - Covid 19, inizialmente diffusasi nel territorio cinese e poi propagatasi anche in Italia, e tale epidemia è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, il 30 gennaio 2020, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e successivamente "pandemia" e conseguentemente è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale fino al 31.07.2020;

l'art. 65 del D.L. 34/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" prevede l'esonero temporaneo del contributo dovuto all'ANAC per l'espletamento di gare fino al 31.12.2020, pertanto si demanda a successivo atto determinativo l'eventuale impegno a favore dell'ANAC per l'eventuale contributo dovuto;

al finanziamento dell'importo complessivo massimo dell'appalto, per tutta la durata dell'affidamento, comprese le eventuali ulteriori prestazioni, proroghe ed opzioni, stimato in Euro 1.325.778,54 oltre IVA nei termini di Legge ossia €1.617.449,82 ofi, si farà fronte sul cap.136012 annualità 2020-2021-2022 e annotazione contabile annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le seguenti modalità:

per la spesa complessiva di € 539.149,94 ofi di cui € 441.926,18 per il servizio di vigilanza armata e televigilanza di durata annuale oltre a € 97.223,76 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974 a valere sul cap.136012 annualità 2020-2021:

prenotazione di € 89.858,32 ofi cap.136012 annualità 2020;

prenotazione di € 449.291,62 ofi cap.136012 annualità 2021;

per la spesa complessiva di € 539.149,94 ofi di cui € 441.926,18 per l'eventuale rinnovo per anni 1 (uno) oltre a € 97.223,76 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974 a valere sul cap.136012 annualità 2021-2022:

prenotazione di € 89.858,32 ofi cap.136012 annualità 2021;

prenotazione di € 449.291,62 ofi cap.136012 annualità 2022;

per la spesa complessiva di € 539.149,94 ofi di cui € 441.926,18 per la proroga tecnica del servizio di vigilanza armata e televigilanza per la durata di 12 mesi oltre a € 97.223,76 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974 a valere sul cap.136012 annualità 2022-2023:

prenotazione di € 89.858,32 ofi cap.136012 annualità 2022;

annotazione contabile di € 449.291,62 ofi cap.136012 annualità 2023;

per le ulteriori somme a disposizione dell'Amministrazione, come indicate nel quadro economico del progetto, si farà fronte sul cap.136012 annualità 2020-2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le seguenti modalità:

per la spesa per la commissione di gara stimata in € 5.000,00 con prenotazione sul cap. 136012 annualità 2020;

per la spesa per imprevisti art.106 Dlgs 50/2016 e smi IVA compresa, stimata in € 15.000,00, con prenotazione sul cap. 136012 annualità 2021;

per la spesa per incentivi ai sensi dell'art.113 c.3 del D.lgs 50/2016 di € 2.828,33 con prenotazione sul cap.136012 annualità 2021 (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI);

per la spesa per incentivi ai sensi dell'art.113 c.4 del D.lgs 50/2016 di € 707,08 con prenotazione sul cap.136012 annualità 2021 (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI);

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 136012 delle uscite di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2020;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.P.C. 2020/2022;

tutto ciò premesso,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- Vista la D.G.R. n.12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R.

1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot.n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

- Vista la D.G.R. n. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022";
- Vista la Legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- Vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

## DETERMINA

1. di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Dirigente del Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro Ing.Sandra Beltramo in forza della DGR 9-1028 del 21.02.2020;
2. di approvare il progetto del Servizio di vigilanza armata e di televigilanza presso la sede regionale sita in Torino — Piazza Castello 165 (composto da Relazione Tecnica, Capitolato Speciale d'Appalto, Tabelle D.M. del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2016, Duvri) che specifica le condizioni dell'appalto, la procedura di selezione ed il criterio di aggiudicazione, nonché le modalità delle prestazioni del servizio di vigilanza dell'immobile sito in p.za Castello 165 Torino

e il seguente Quadro Tecnico-Economico:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>		
		<b>TOTALE</b>
<b>A) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO</b>		
SERVIZIO OPERATORE DI VIGILANZA ARMATO		421.226,18
NOLEGGIO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE ATTREZZATURE VIDEOSORVEGLIANZA		20.500,00
oneri per la sicurezza non		200,00

soggetti a ribasso d'asta		
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A)</b>		<b>441.926,18</b>
<i>eventuale rinnovo del contratto per anni 1</i>	441.926,18	
<i>ulteriori prestazioni per la proroga del contratto</i>	441.926,18	
<i>costo della manodopera</i>	382.064,56	
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
imprevisti art.106 Dlgs 50/2016 e smi, IVA compresa		15.000,00
IVA 22% su servizio totale A)		97.223,76
spese commissioni di gara		5.000,00
ART. 113 c.3 DLGS 50/2016 (80%)		2.828,33
ART. 113 c.4 DLGS 50/2016 (20%)		707,08
<b>TOTALE B)</b>		<b>120.759,17</b>
<b>IMPORTO DI PROGETTO (A + B)</b>		<b>562.685,35</b>

3. di provvedere all'indizione di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del Dlgs 50/2016;
4. di dare atto che il presente appalto è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e che, ai sensi del combinato disposto degli art. 23, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 “*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*”, i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" sono pari ad Euro 200,00 (Euro duecento/00);
5. di aggiudicare il servizio in oggetto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, del

D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

6. di dare atto che l'importo complessivo dell'appalto, per tutta la durata dell'affidamento, comprese le eventuali ulteriori prestazioni, proroghe ed opzioni, è stimato in € 1.325.778,54 oltre IVA nei termini di Legge ossia € 1.617.449,82 ofi, e che il costo stimato della manodopera, ai sensi dell'art.23 comma 16 del Dlgs 50/16, soggetto a ribasso, è stimato in Euro 382.064,56 annui;
7. di dare atto che al finanziamento dell'importo complessivo massimo dell'appalto stimato in Euro 1.325.778,54 oltre IVA nei termini di Legge ossia € 1.617.449,82 ofi, si farà fronte sul cap.136012 annualità 2020-2021-2022 e annotazione contabile annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le seguenti modalità:

per la spesa complessiva di € 539.149,94 ofi di cui € 441.926,18 per il servizio di vigilanza armata e televigilanza di durata annuale oltre a € 97.223,76 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974 a valere sul cap.136012 annualità 2020-2021:

prenotazione di € 89.858,32 ofi cap.136012 annualità 2020;  
prenotazione di € 449.291,62 ofi cap.136012 annualità 2021;

per la spesa complessiva di € 539.149,94 ofi di cui € 441.926,18 per l'eventuale rinnovo per anni 1 (uno) oltre a € 97.223,76 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974 a valere sul cap.136012 annualità 2021-2022:

prenotazione di € 89.858,32 ofi cap.136012 annualità 2021;  
prenotazione di € 449.291,62 ofi cap.136012 annualità 2022;

per la spesa complessiva di € 539.149,94 ofi di cui € 441.926,18 per la proroga tecnica del servizio di vigilanza armata e televigilanza per la durata di 12 mesi oltre a € 97.223,76 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974 a valere sul cap.136012 annualità 2022-2023:

prenotazione di € 89.858,32 ofi cap.136012 annualità 2022;  
annotazione contabile di € 449.291,62 ofi cap.136012 annualità 2023;

8. di dare atto che per le ulteriori somme a disposizione dell'Amministrazione, come indicate nel quadro economico del progetto, si farà fronte sul cap.136012 annualità 2020-2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le seguenti modalità:

per la spesa per la commissione di gara stimata in € 5.000,00 con prenotazione sul cap. 136012 annualità 2020;

per la spesa per imprevisti art.106 Dlgs 50/2016 e smi, IVA compresa, stimata in € 15.000,00, con prenotazione sul cap. 136012 annualità 2021;

per la spesa per incentivi ai sensi dell'art.113 c.3 del D.lgs 50/2016 di € 2.828,33 con prenotazione sul cap.136012 annualità 2021 (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI);

per la spesa per incentivi ai sensi dell'art.113 c.4 del D.lgs 50/2016 di € 707,08 con prenotazione sul cap.136012 annualità 2021 (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI);

9. precisare che sul predetto capitolo 136012/2020 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che l'impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;

10. di demandare al Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri, Usi Civici della Direzione della Giunta regionale della Regione Piemonte la formalizzazione degli atti di gara e l'espletamento di tutte le procedure di legge per l'effettuazione della medesima;

11. di demandare a un eventuale successivo atto determinativo l'impegno a favore dell'ANAC per l'eventuale contributo dovuto per l'espletamento della gara in oggetto, contributo attualmente sospeso ai sensi dell'art.65 del D.L.34/2020;

12. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

LA DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Allegato

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio*  
*Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro*

**RELAZIONE**  
**SERVIZIO DI VIGILANZA DEL**  
**PALAZZO DELLA REGIONE**  
**PIAZZA CASTELLO 165 - TORINO**

Torino, maggio 2020

I Funzionari del  
Settore tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
avv. Paola Galbiati

dott.ssa Gisella Maggi

geom. Dario Berta

Il Responsabile del Procedimento  
Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
*Ing. Sandra BELTRAMO*

La Regione Piemonte intende affidare in appalto, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, il servizio di vigilanza e televigilanza presso il Palazzo delle Regione sito in Torino — Piazza Castello 165. Il palazzo è sede della Presidente della Regione e della Giunta Regionale, pertanto oltre all'attività di ufficio, a supporto dei propri compiti istituzionali, in esso si svolge un'intensa attività di rappresentanza con frequente presenza di personalità di rilievo. Si prevede pertanto di esercitare un attento controllo nella sicurezza di accesso al palazzo anche con l'impiego, da parte del personale addetto alla vigilanza, di apparecchiature tecnologiche, parte oggetto di appalto e parte fornite dalla Regione.

L'articolazione oraria prevista nel servizio risulta essere la seguente:

OPERATORE DI VIGILANZA ARMATO			h/g	gg/anno
LUN-DOM	Ingresso Carraio Palaz. di Città	1 Operatore H 24	24	365
LUN-VEN escl.Fest./*	Ingresso Personale e Visitatori	1 Operatore 06.00 / 22.00	16	260
SAB non Festivo/*	Ingresso Personale e Visitatori	1 Operatore 06.00 / 14.00	8	52
LUN-VEN escl.Fest/*	Ingresso Personale e Visitatori	1 Operatore 08.30 / 17.00	8,5	260
eventuali servizi aggiuntivi	aperture aggiuntive e mostre		12	200

Si precisa che il servizio oggetto di affidamento non è suddivisibile in lotti in quanto le prestazioni, connotate da una spiccata componente professionale, sono caratterizzate da una specifica omogeneità che non consente di articolare l'appalto in lotti.

L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata e di televigilanza presso la sede regionale sita in Torino — Piazza Castello 165 ed il noleggio, la manutenzione, conduzione e aggiornamento software di un impianto di video sorveglianza TVCC e registrazione.

L'importo annuale a base d'asta del servizio, oltre IVA, è di Euro 441.926,18 di cui Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo massimo dell'appalto, per tutta la durata dell'affidamento, comprese le eventuali ulteriori prestazioni, proroghe ed opzioni, è stato stimato in Euro 1.325.778,54 oltre IVA nei termini di Legge, così come di seguito suddiviso:

- Euro 421.226,18 per il servizio di vigilanza armata fissa (PIANTONAMENTO) e controllo radiogeno accessi, programmato di durata annuale di cui al successivo art. 3 oltre Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso;
- Euro 20.500 per il servizio annuo di noleggio, installazione e manutenzione delle attrezzature di videosorveglianza;
- Euro 441.926,18 di cui Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso ed IVA nei termini di Legge, per il rinnovo per una durata non superiore a 12 mesi;
- Euro 441.926,18 di cui Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso ed IVA nei termini di Legge, quale importo massimo per l'eventuale proroga di mesi 12 delle prestazioni previste nel presente appalto fino all'individuazione del nuovo Appaltatore e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

Le prestazioni del servizio di vigilanza saranno in ogni caso retribuite in base alle ore effettivamente eseguite e secondo i seguenti costi orari, al netto del ribasso d'asta:

- vigilanza armata, Euro/h 23,47 (comprensivo di spese generali ed utile d'impresa)

La tariffa oraria è stata dedotta in attuazione dei parametri prezzo/qualità e operatore tipo per il servizio di progetto utilizzando le tabelle allegate al D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 marzo 2016 recante "Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari", aggiornato al marzo 2020.

Il Servizio di noleggio, installazione e manutenzione attrezzature di videosorveglianza sarà retribuito mensilmente applicando al prezzo a base d'appalto il ribasso offerto in sede di gara.

Il servizio avrà durata di anni 1 (uno) con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto. La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8°, del D.Lgs. n. 50/2016. Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al Capitolato.

Le prestazioni del servizio di vigilanza armata prevedono:

**A)** Servizio di controllo accessi, con n. 1 risorsa armata, a supporto degli addetti all'informazione dipendenti dell'Amministrazione, all'ingresso del personale e visitatori della sede in Piazza Castello 165 — Torino dalle ore 06.00 alle ore 22.00 dal lunedì al venerdì, dalle ore 06.00 alle ore 14.00 il sabato, con esclusione festività infrasettimanali.

**B)** Servizio di controllo accesso carraio lato Via Palazzo di Città e sede, con una risorsa armata, 24 ore su 24 tutti i giorni, dalle ore 00.00 alle ore 24.00 dal lunedì alla domenica.

**C)** Servizio con una risorsa armata, con apparato radiogeno che l'amministrazione mette a disposizione nell'ingresso di Piazza Castello 165, dalle ore 08.30 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì escluse festività infrasettimanali.

**D)** Esecuzione IMPIANTO TVCC

**E)** Servizio di Noleggio e Manutenzione dell'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA.

**F)** Servizi Aggiuntivi di Aperture, Mostre, ect. .

Il servizio dovrà essere espletato con personale abilitato all'esercizio dell'attività di vigilanza armata (guardie particolari giurate) ai sensi della normativa vigente (art. (art.138 TULPS ss.mm.ii.), in possesso della prescritta licenza di porto d'armi in corso di validità (art. 42 TULPS e ss.mm.ii.) nonché della circolare del Ministero dell'Interno n. 557 del 29 febbraio 2008, idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale addetto al servizio di sorveglianza deve essere in possesso dell'attestato di idoneità relativo alla partecipazione al corso di prevenzione incendio per attività a rischio di incendio alto, rilasciato dai Vigili del Fuoco, così come previsto dall'art. 3 L. 28 novembre 1996 n. 609, D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, D.M. 22 febbraio 1996 n. 261, essere in possesso dell'attestato di idoneità relativo alla partecipazione al corso di gestione della folla ed avere abilità nell'uso dei sistemi informatici, ad intervenire in caso di fermo ascensore per liberare i visitatori e/o i dipendenti regionali che si trovassero bloccati in cabina.

Qualora nel corso del contratto la Stazione Appaltante non avesse più interesse alla continuazione del servizio in taluno degli immobili indicati all'art. 4, o avesse la necessità di far eseguire le prestazioni in altri immobili o frazioni di essi non contemplati nello stesso art. 4, l'Appaltatore sarà obbligato ad assoggettarsi alle variazioni in diminuzione o in aumento fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni dello stesso, senza nulla poter pretendere a titolo di indennizzo. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

Il servizio dovrà essere svolto da guardie particolari giurate, armate e in uniforme. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché ottenere la sostituzione immediata, entro e non oltre 7 giorni lavorativi, degli agenti che, a suo giudizio insindacabile, non ritenesse di suo gradimento.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i

soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

### **INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA (art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)**

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali ed arrecare disturbo alle attività lavorative del personale regionale ed essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

A tale proposito, l'Amministrazione ha redatto il DUVRI per i rischi interferenziali, a norma dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e smi, che costituirà allegato del contratto.

### **COSTO DEL SERVIZIO**

L'importo annuale a base d'asta del servizio, oltre IVA, è di Euro 441.226,18 di cui Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo massimo dell'appalto, per tutta la durata dell'affidamento, comprese le eventuali ulteriori prestazioni, proroghe ed opzioni, è stato stimato in Euro 1.325.778,54 oltre IVA nei termini di Legge, così come di seguito suddiviso:

- A) Euro 421.226,18 per il servizio di vigilanza armata fissa (PIANTONAMENTO) e controllo radiogeno accessi, programmato di durata annuale di cui al successivo art. 3 oltre Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso;
- B) Euro 20.500 per il servizio annuo di noleggio, installazione e manutenzione delle attrezzature di videosorveglianza;
- C) Euro 441.926,18 di cui Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso ed IVA nei termini di Legge, per il rinnovo per una durata non superiore a 12 mesi;
- D) Euro 441.926,18 di cui Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso ed IVA nei termini di Legge, quale importo massimo per l'eventuale proroga di mesi 12 delle prestazioni previste nel presente appalto fino all'individuazione del nuovo Appaltatore e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art.23, comma 16 del Codice, l'importo dei costi della manodopera, soggetta a ribasso, è stimato in Euro 382.064,56 annui.

L'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti, non soggetti a ribasso, risultante dal DUVRI (redatto a norma dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 e smi), esclusa IVA, è pari ad Euro 200,00 su base annua.

**Gli importi su indicati sono al netto dell'IVA di legge, pari al 22%. L'importo contrattuale sarà, pertanto, pari all'importo a base d'asta decurtato del ribasso offerto, oltre gli oneri per la sicurezza e l'IVA di legge.**

Le prestazioni del servizio di vigilanza saranno in ogni caso retribuite in base alle ore effettivamente eseguite e secondo i seguenti costi orari:

- vigilanza armata, Euro/h 23,47 (comprensivo di spese generali ed utile d'impresa)  
La tariffa oraria è stata dedotta in attuazione dei parametri prezzo/qualità e operatore tipo per il servizio di progetto utilizzando le tabelle allegate al D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 marzo 2016 recante "Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari", aggiornato al marzo 2020.

Il Servizio di noleggio, installazione e manutenzione attrezzature di videosorveglianza sarà retribuito mensilmente applicando al prezzo a base d'appalto il ribasso offerto in sede di gara.

Il quadro economico dei Servizi di noleggio, installazione e manutenzione attrezzature di videosorveglianza per l'immobile in Torino, Piazza Castello 165, risulta essere il seguente:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>		
		<b>TOTALE</b>
<b>A) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO</b>		
SERVIZIO OPERATORE DI VIGILANZA ARMATO		421.226,18
NOLEGGIO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE ATTREZZATURE VIDEOSORVEGLIANZA		20.500,00
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		200,00
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO – TOTALE A)</b>		<b>441.926,18</b>
<i>eventuale rinnovo del contratto per anni 1</i>	441.926,18	
<i>ulteriori prestazioni per la proroga del contratto</i>	441.926,18	
<i>costo della manodopera</i>	382.064,56	
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
imprevisti art.106 Dlgs 50/2016 e smi, IVA compresa		15.000,00
IVA 22% su servizio totale A)		97.223,76
spese commissioni di gara		5.000,00
ART. 113 c.3 DLGS 50/2016 (80%)		2.828,33
ART. 113 c.4 DLGS 50/2016 (20%)		707,08
<b>TOTALE B)</b>		<b>120.759,17</b>
<b>IMPORTO DI PROGETTO (A + B)</b>		<b>562.685,35</b>

## PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Al conferimento dell'appalto, compiutamente descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, si procederà mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. N° 50/2016 e s.m.i., con ricorso al criterio previsto dall'art. 95 comma 3 del medesimo D.Lgs. n° 50/2016 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

Il presente progetto di servizi è costituito dai seguenti elaborati:

Relazione Tecnica

Capitolato Speciale d'Appalto

Tabelle D.M. del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2016

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio*  
*Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**SERVIZIO DI VIGILANZA DEL**  
**PALAZZO DELLA REGIONE**  
**PIAZZA CASTELLO 165 - TORINO**

Torino, maggio 2020

I Funzionari del  
Settore tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

avv. Paola Galbiati

dott.ssa Gisella Maggi

geom. Dario Berta

Il Responsabile del Procedimento  
Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
Ing. Sandra BELTRAMO

## Sommario

### REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, CRITERIO DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 3 DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 4 ORARIO E MODALITA' DEL SERVIZIO
- ART. 5 REQUISITI DEL PERSONALE IN SERVIZIO
- ART. 6 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE AL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VALIDITA' DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA' PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA
- ART. 7 PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA TRACCIABILITA' - CESSIONE DEI CREDITI
- ART. 8 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 9 PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA
- ART. 10 SUBAPPALTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTO
- ART. 11 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
- ART. 12 ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE
- ART. 13 CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA
- ART. 14 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE
- ART. 15 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO - CLAUSOLA SOCIALE
- ART. 16 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE
- ART. 17 RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI
- ART. 18 ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE
- ART. 19 REVISIONE PREZZI - ESCLUSIONE
- ART. 20 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- ART. 21 PRESCRIZIONI - RINVIO
- ART. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

### REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, CRITERIO DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

#### REQUISITI MINIMI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione alla gara, i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

- iscrizione al Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:
  - numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, codice attività ai fini della compilazione del modello GAP, generalità, cittadinanza, data di nascita, residenza e qualifica del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i soci e legali rappresentanti in caso di imprese societarie o consorzi e del responsabile tecnico; indicazione del n.° di posizione INPS, INAIL;
  - codice fiscale e partita IVA;
  - per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. attestante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale Paese con l'indicazione della relativa fascia di classificazione, se prevista. Per le imprese aventi sede legale in altro Stato membro dell'U.E. diverso dall'Italia deve essere attestata l'iscrizione stessa in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali commerciali istituiti nel Paese in cui è residente. Per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. deve essere dichiarata l'insussistenza del suddetto obbligo e contestualmente dichiarato l'impegno a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.
  
- autorizzazione rilasciata dal Prefetto, ai sensi della normativa vigente (R.D. 18 giugno 1931, n. 773, e s.m.i. e D.M. 1 Dicembre 2010, n. 269 e s.m.i.) ad operare nell'ambito territoriale presso cui è eseguito l'appalto. Il servizio deve essere espletato secondo le modalità descritte dal Capitolato, esclusivamente con personale appositamente abilitato (Guardie Particolari Giurate -G.P.G.). Inoltre il concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso della licenza prefettizia di cui all'art 134 Tulp, rilasciata dalle autorità competenti nelle classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), valida nell'intero territorio di Torino e provinciavalida per il territorio provinciale in cui dovrà essere svolto il servizio. Sulla base di quanto stabilito dall'ANAC con determinazione n. 462 del 23 maggio 2018, tale requisito di ammissione deve ritenersi soddisfatto anche nel caso in cui il concorrente sia già titolare di una licenza prefettizia ex art. 134 TULPS per un determinato territorio provinciale ed abbia presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione in altra Provincia - quale territorio di riferimento per l'espletamento del servizio previsto in gara - purché la relativa autorizzazione (estensione) pervenga prima della stipula del contratto. Pertanto, in quest'ultimo caso, dovrà essere dichiarato il possesso dell'istanza di estensione per le province oggetto dell'appalto, mentre la nuova licenza contenente anche l'estensione alle province oggetto dell'appalto, dovrà sussistere alla data di stipulazione del contratto, pena l'esclusione per mancanza di uno dei requisiti di cui al presente articolo. Le società stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, per la partecipazione alla presente procedura di gara, dovranno chiedere la conversione ai sensi dell'art. 260 bis del TULPS.
  
- **n. 2 (due) idonee dichiarazioni bancarie**, in originale, rilasciate da Istituto di Credito operante negli Stati membri della U.E. o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs.n. 385/1993. Le referenze devono essere presentate, in caso di R.T.I. e assimilati, da ciascun associato e, in caso di Consorzi tenuti ad indicare il Consorziato esecutore, dal Consorzio e dal consorziato esecutore. I documenti devono riportare una **data non anteriore a 6 (sei) mesi** dal termine della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bando relativo alla procedura in oggetto;
  
- **dichiarazione concernente il fatturato globale complessivo ed il fatturato specifico nel settore della vigilanza armata**, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti alla data di pubblicazione del bando relativo alla gara di cui trattasi (2017-2018-2019) o comunque disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività della società, nella misura in cui le informazioni

su tali fatturati siano disponibili. Se l'impresa è costituita da meno di tre anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'impresa. **E' richiesto un fatturato medio specifico, nel settore della vigilanza armata, pari ad € 300.000,00 al netto dell'IVA risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E.;**

- dichiarazione di avere eseguito con buon esito, o avere in corso di esecuzione, nell'ultimo triennio, antecedente alla pubblicazione del Bando relativo alla procedura di cui trattasi, **contratti per servizi di vigilanza armata**, recante l'indicazione del committente, della data, dell'importo e della durata. Fra di essi deve figurare almeno n. 1 (un) contratto svolto in favore di PP.AA. o Organismo di diritto pubblico.
- Certificazione di sistema di garanzia della qualità conforme alle norme **europee della serie UNI EN ISO 9001:2008; Certificazione del sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori OHSAS18001:2007; Certificazione di servizio di Vigilanza Privata secondo la Norma UNI 10891:2008.**
- dichiarazione attestante il possesso dell'organico che svolge attività di Guardie Particolari Giurate (**G.P.G.**), del decreto prefettizio di nomina e di porto d'armi con attestazione di avvenuta Informazione, Formazione e addestramento del personale impiegato sull'appalto. Le G.P.G. devono essere in possesso di ogni dispositivo di protezione individuale adeguato a garantire la sicurezza sul posto di lavoro, ai sensi della normativa vigente in materia.
- dichiarazione attestante la presenza, nel proprio organico, di una figura professionale che assumerà il ruolo di **Responsabile Tecnico del Servizio che sia in possesso della certificazione di professionista della Security, in conformità alla norma UNI 10459:2015.**
- di avere la disponibilità, in caso di aggiudicazione, di una sede operativa **di riferimento entro un raggio di 50 chilometri da Torino**. Il possesso del presente requisito deve sussistere alla data di stipulazione del contratto; pertanto, nel caso in cui alla data di presentazione della domanda non sussista una sede di riferimento come indicato, l'operatore economico dovrà, **impegnarsi**, in caso di aggiudicazione, a stabilire almeno una sede di riferimento come richiesto;
- aver preso visione dei locali oggetto dell'appalto e di aver preso conoscenza della natura e della consistenza (offerta tecnica) delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;

***Per gli operatori economici che partecipano in forma di R.T.I./G.E.I.E./Consorzio ordinario di concorrenti, il requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.***

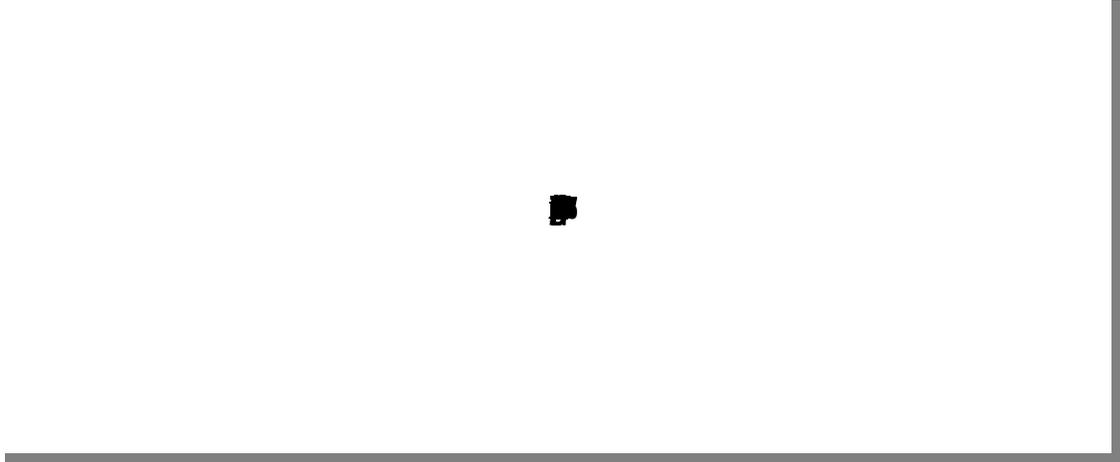
***Ai sensi dell'art. 48 C.2 del Dlgs 50/16, se partecipano consorzi verticali occorre specificare SERVIZIO PRINCIPALE E SERVIZIO ACCESSORIO.***

“2. Nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione; le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie.”

#### **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La presente procedura è aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo i seguenti criteri:

**Tabella Criteri:**



La Commissione Giudicatrice, prima di esaminare e conseguentemente valutare, in seduta riservata le offerte tecniche, procederà, in pubblica seduta, all'apertura dei plichi contenenti le medesime, limitandosi ad esaminare il contenuto delle stesse al fine di effettuare un controllo preliminare degli atti e di garantire la massima trasparenza sulle operazioni di gara.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato.

In particolare, l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che consegue il punteggio più elevato, ottenuto con la seguente formula:

$$O_i = (P_i \times 70) + (D_i \times 30)$$

dove:

**O<sub>i</sub>**: punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

**P<sub>t</sub>**: punteggio offerta tecnica riparametrata del concorrente i-esimo;

**D<sub>i</sub>** : offerta economica del concorrente i-esimo.

#### **OFFERTA TECNICA – (CRITERI DI VALUTAZIONE A, B, C)**

Al fine della valutazione dell'Offerta Tecnica" tecnica e dell'attribuzione dei punteggi previsti per i parametri di valutazione dei criteri sopra indicati, come meglio precisato dal disciplinare di gara, l'offerta tecnica dovrà contenere una relazione tecnica contenuta in massimo **n. 30 pagine** dattiloscritte (compresa eventuale copertina) con interlinea singola, carattere Arial corpo 11 articolata nei seguenti 3 capitoli:

- 1) concernente le modalità di espletamento del servizio con riferimento alle prestazioni richieste nel capitolato;
- 2) concernente le modalità di gestione delle emergenze e dei tempi di intervento con indicazione delle procedure che saranno adottate per rimediare a situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possono verificarsi nel corso del servizio;
- 3) concernente le modalità di organizzazione aziendale con indicazione, in relazione alle prestazioni da svolgere, del personale in servizio, della attività specifica che detto personale svolgerà nell'ambito dell'appalto in questione, della relativa qualifica e formazione.

A ciascuno degli elementi qualitativi, cui è associato un punteggio massimo discrezionale come indicato nella tabella precedente, è attribuito un coefficiente determinato dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della commissione giudicatrice in relazione al criterio in esame.

Di seguito viene riportata la tabella con i coefficienti associati ai diversi livelli di valutazione degli elementi qualitativi e assegnabili da ciascun componente della commissione giudicatrice:

<b>Giudizio</b>	<b>coefficiente</b>
Non valutabile / inesistente	0,00
Scarso	0,20
Mediocre	0,40
Adeguito	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots + C_{ni} * P_n$$

dove:

$P_i$  = punteggio concorrente  $i$ ;

$C_{ai}$  = coefficiente criterio di valutazione  $a$ , del concorrente  $i$ ;

$C_{bi}$  = coefficiente criterio di valutazione  $b$ , del concorrente  $i$ ;

$C_{ni}$  = coefficiente criterio di valutazione  $n$ , del concorrente  $i$ ;

$P_a$  = peso criterio di valutazione  $a$ ;

$P_b$  = peso criterio di valutazione  $b$ ;

$P_n$  = peso criterio di valutazione  $n$ .

**RIPARAMETRAZIONE:** Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La "riparametrazione" si

applica ai criteri di natura qualitativa la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo previsto. La commissione giudicatrice, pertanto, procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

## OFFERTA ECONOMICA (D)

L'offerta economica è determinata dal **ribasso percentuale**, espresso con 2 cifre decimali, applicato all'importo a base di gara di applicata all'importo a base di gara di Euro 441.926,18 di cui Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso oltre IVA nei termini di legge, stimato per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto, oltre IVA nei termini di legge. Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare inoltre, i propri costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, gli **oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, **il costo orario per risorsa umana (G.P.G.)**, di norma non inferiore a quello previsto dalla tabella allegata al D.M. del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2016, che costituiscono un di cui dell'offerta economica. Gli oneri della sicurezza afferenti l'impresa non possono essere pari a "zero", pena l'esclusione.

**Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo dell'offerta economica: è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la "formula bilineare":**

Il punteggio assegnato all'offerta economica sarà determinato applicando le seguenti formule:

$$D_i = 30 * C_i$$

dove

- $C_i$  (per  $A_i \leq A_{soglia}$ ) =  $0,90 * A_i / A_{soglia}$
- $C_i$  (per  $A_i > A_{soglia}$ ) =  $0,90 + (1,00 - 0,90) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$
- $C_i$  = **coefficiente** attribuito al concorrente  $i$ -esimo
- $A_i$  = **valore** dell'offerta (ribasso) del concorrente  $i$ -esimo
- $A_{soglia}$  = **media aritmetica** dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
- $A_{max}$  = **Valore dell'offerta con il maggior ribasso**

Sono ammesse solo offerte in ribasso (quindi con percentuali di ribasso maggiori di zero). Le offerte in aumento o alla pari saranno escluse dalla presente gara. Si precisa che in tutti i calcoli relativi alle formule sopra riportate con riferimento a tutti i criteri e sub-criteri valutazione si terrà conto dei valori con tutti i decimali senza effettuare arrotondamenti.

## ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La Regione Piemonte intende affidare in appalto, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, il servizio di vigilanza armata e televigilanza presso il Palazzo delle Regione sito in Torino — Piazza Castello 165. Il palazzo è sede della Presidente della Regione e della Giunta Regionale, pertanto oltre all'attività di ufficio, a supporto dei propri compiti istituzionali, in esso si svolge un'intensa attività di rappresentanza con frequente presenza di personalità di rilievo. Si prevede pertanto di esercitare un attento controllo nella sicurezza di accesso al palazzo anche con l'impiego, da parte del personale addetto alla vigilanza, di apparecchiature tecnologiche, parte oggetto di appalto e parte fornite dalla Regione.

Si precisa che il servizio oggetto di affidamento non è suddivisibile in lotti in quanto le prestazioni, connotate da una spiccata componente professionale, sono caratterizzate da una specifica omogeneità che non consente di articolare l'appalto in lotti.

L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata e di televigilanza presso la sede regionale sita in Torino — Piazza Castello 165 ed il noleggio, la manutenzione, conduzione e aggiornamento software di un impianto di video sorveglianza TVCC e registrazione.

## ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo annuale a base d'asta del servizio, oltre IVA, è di Euro 441.926,18 di cui Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo massimo dell'appalto, per tutta la durata dell'affidamento, comprese le eventuali ulteriori prestazioni, proroghe ed opzioni, è stato stimato in Euro 1.325.778,54 oltre IVA nei termini di Legge, così come di seguito suddiviso:

- Euro 421.226,18 per il servizio di vigilanza armata fissa (PIANTONAMENTO) e controllo radiogeno accessi, programmato di durata annuale di cui al successivo art. 3 oltre Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso;
- Euro 20.500 per il servizio annuo di noleggio, installazione e manutenzione delle attrezzature di videosorveglianza;
- Euro 441.926,18 di cui Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso ed IVA nei termini di Legge, per il **rinnovo** per una durata non superiore a 12 mesi;
- Euro 441.926,18 di cui Euro 200,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso ed IVA nei termini di Legge, quale importo massimo per l'eventuale **proroga** di mesi 12 delle prestazioni previste nel presente appalto fino all'individuazione del nuovo Appaltatore e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art.23, comma 16 del Codice, l'importo dei costi della manodopera, soggetta a ribasso, è stimato in Euro 382.064,56 annui.

L'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti, non soggetti a ribasso, risultante dal DUVRI (redatto a norma dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 e smi), esclusa IVA, è pari ad Euro 200,00 su base annua.

**Gli importi su indicati sono al netto dell'IVA di legge, pari al 22%. L'importo contrattuale sarà, pertanto, pari all'importo a base d'asta decurtato del ribasso offerto, oltre gli oneri per la sicurezza e l'IVA di legge.**

Le prestazioni del servizio di vigilanza saranno in ogni caso retribuite in base alle ore effettivamente eseguite e secondo i seguenti costi orari:

- vigilanza armata, Euro/h 23,47 (comprensivo di spese generali ed utile d'impresa)

La tariffa oraria è stata dedotta in attuazione dei parametri prezzo/qualità e operatore tipo per il servizio di progetto utilizzando le tabelle allegate al D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 marzo 2016

recante "Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari", aggiornato al marzo 2020.

Il Servizio di noleggio, installazione e manutenzione attrezzature di videosorveglianza sarà retribuito mensilmente applicando al prezzo a base d'appalto il ribasso offerto in sede di gara.

### **ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO**

Il servizio avrà durata di anni 1 (uno) con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto. La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8°, del D.Lgs. n. 50/2016.

Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al Capitolato.

### **ART. 4 – ORARIO, MODALITA' DEL SERVIZIO E LUOGO PRESTAZIONE SERVIZIO**

Le prestazioni del servizio di vigilanza armata prevedono:

**A) Servizio di controllo accessi, con n. 1 risorsa armata, a supporto degli addetti all'informazione dipendenti dell'Amministrazione, all'ingresso del personale e visitatori della sede in Piazza Castello 165 — Torino dalle ore 06.00 alle ore 22.00 dal lunedì al venerdì, dalle ore 06.00 alle ore 14.00 il sabato, con esclusione festività infrasettimanali.**

- a) L'agente, che dovrà prestare servizio in divisa, stazionerà all'ingresso dello stabile a diretto contatto con la postazione degli addetti all'informazione, dovrà richiedere l'esibizione di tesserino di riconoscimento per i dipendenti regionali, di un documento di riconoscimento ai visitatori, nonché l'apposizione in modo visibile del "pass" per i visitatori. Senza specifica autorizzazione da parte del settore tecnico e sicurezza, non sarà consentito, da detto ingresso, nessuna attività di carico e scarico di merci;
- b) qualora sia necessario verificare il contenuto di borse o contenitori, l'agente si servirà di apparecchiatura "metal detector" che l'Amministrazione mette a disposizione;
- c) la risorsa dovrà verificare l'afflusso di visitatori partecipanti a riunioni o conferenze, per i quali è richiesto, per evitare rallentamenti degli accessi, il solo deposito di documento di riconoscimento. La registrazione degli stessi avverrà in un secondo tempo ad opera degli addetti all'informazione e il documento di riconoscimento restituito all'uscita;
- d) nel caso in cui accedano al palazzo visitatori istituzionali o personalità, l'accesso sarà consentito senza alcuna formalità, essendo gli stessi accompagnati da agenti delle forze dell'ordine o ricevuti da funzionari dell'Amministrazione;
- e) il servizio si compone inoltre di effettuare operazioni di apertura e chiusura sede in assenza del servizio di custodia e di analoghe operazioni per accesso agli uffici accessori collegati la sede; particolari disposizioni, di carattere operativo, anche se comportanti variazioni di quanto esposto potranno essere impartite dal settore tecnico e sicurezza.

**B) Servizio di controllo accesso carraio lato Via Palazzo di Città e sede, con una risorsa armata, 24 ore su 24 tutti i giorni, dalle ore 00.00 alle ore 24.00 dal lunedì alla domenica.**

L'agente dovrà prestare servizio in divisa. La risorsa stazionerà presso la guardiola sita al piano primo interrato, con il compito di provvedere all'apertura del cancello carraio, verificando l'autorizzazione all'accesso e al parcheggio degli automezzi rilasciate ufficialmente, indirizzando gli stessi al parcheggio nelle aree riservate sulla scorta di planimetrie ed elenchi periodicamente forniti dal settore tecnico e sicurezza; dovrà altresì verificare il rispetto delle direttive di parcheggio e annotare orari di ingresso-uscita.

Gli elenchi degli autorizzati saranno forniti da parte dal competente settore regionale in forma scritta. Per particolari casi rivestenti carattere di urgenza e di temporaneità le autorizzazioni potranno essere impartite verbalmente dai funzionari regionali indicati in apposito elenco.

**C) Servizio con una risorsa armata, con apparato radiogeno che l'amministrazione mette a disposizione nell'ingresso di Piazza Castello 165, dalle ore 08.30 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì escluse festività infrasettimanali.**

La risorsa dovrà prestare servizio in divisa, stazionerà presso la postazione di polizia presso l'ingresso per il controllo con "metal detector" e del controllo in sede attraverso dotazioni informatiche di postazione.

Dovrà collaborare con la prima risorsa ( di cui al punto **A** ) per i servizi ivi illustrati .

**D) Esecuzione IMPIANTO TVCC**

Si premette che in fase di gara l'impianto e' completo e funzionante, il punto INSTALLAZIONE è essenziale in caso di cambio appalto.

L'installazione verrà eseguita utilizzando, dove possibile, canalizzazioni esistenti, proteggendo adeguatamente i cavi relativi all'impianto in oggetto. Nelle zone sprovviste di canalizzazioni esistenti, si provvederà alla esecuzione delle stesse, al fine di ottenere una esecuzione complessiva perfettamente rispondente alle norme vigenti in materia. I cavi di collegamento saranno del tipo antifiamma a bassa emissione di fumi, rispondenti alle norme CEI 20-22 e 20—37.

**d.1 Installazione**

E' seguita da tecnici di lunga esperienza e provata professionalità, verrà curata nei minimi particolari e realizzata in base alle esigenze particolari di ogni singolo impianto. I tecnici addetti all'installazione saranno dipendenti dell'appaltatore, per non compromettere le caratteristiche di riservatezza e sicurezza degli impianti.

**d.2 Manutenzione**

Al fine di garantire un servizio di assistenza tempestivo ed efficace, la Ditta Appaltatrice, disporrà di un fornito magazzino ricambi, un adeguato servizio di intervento tecnico e garantisce la riparazione e Assistenza dei propri impianti per tutta la durata del noleggio, impegnandosi a mantenere i ricambi necessari alla loro manutenzione.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere annotati su apposito registro per tutta la durata del contratto. Esso dovrà essere consegnato in copia all'amministrazione alla scadenza dell'appalto.

**d.3 Ufficio tecnico**

Attrezzati laboratori dovranno garantire l'efficienza delle riparazioni e permettono la verifica dei singoli materiali destinati all'installazione, L'ufficio tecnico dovrà elaborare per ogni singolo impianto schemi, disegni, ecc, in modo da permettere anche a distanza di tempo, interventi di manutenzione rapidi ed efficaci.

**E) SERVIZIO DI NOLEGGIO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA.**

Il servizio di noleggio e manutenzione dell'impianto di videosorveglianza (attrezzature di sicurezza e videosorveglianza TVCC a circuito chiuso e registrazione) è così costituito:

**1 – Impianto antintrusione delle aree espositive:**

- a) n. 1 centrale tipo Eltron MP110 completa di tastiera KP100D posta in guardiola;
- b) n. 1 ricevitore radio ER20WL in grado di gestire i rilevatori senza fili posti all'interno dell'area espositiva;
- c) n. 4 rilevatori IR20WL ad infrarosso in grado di rilevare un'intrusione e di segnalarla alla guardiola al piano.

**2 – Impianto di televisione a circuito chiuso TVCC**

- a) n. 3 sistemi di registrazione immagini, di cui n. 2 su HD modello Evision/16 per un totale di 32 ingressi video ed inoltre n.1 sistema NVR POLARIS per telecamere IP da 8 ingressi video;
- b) n. 7 monitor per gestione immagini posti rispettivamente in guardiola piano interrato e postazione Polizia;
- c) n. 2 telecamere Dome motorizzate modello JVS poste rispettivamente all'angolo dei portici e all'ingresso carraio;
- d) n. 1 tastiera di gestione delle Dome poste all'interno della guardiola al piano interrato;
- e) n. 30 telecamere modello TLC 640 poste all'esterno del palazzo, all'interno del cortile e all'interno del punto informazioni;
- f) n. 7 telecamere modello Polaris minidome IP 4 megapixel poste in Sala Trasparenza ed in Sala Mostre corredate di n.2 Switch per controllo dalle postazioni fisse.

## **F) EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI**

L'Amministrazione potrà richiedere eventuali prestazioni aggiuntive del servizio di vigilanza armata per eventuali necessità in occasione di eventi straordinari quali Aperture, Mostre, ect. Il servizio compreso nell'importo di appalto prevede un plafond di 2.400 ore annue.

### **ART. 5 - REQUISITI DEL PERSONALE IN SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere espletato con personale abilitato all'esercizio dell'attività di vigilanza armata (guardie particolari giurate) ai sensi della normativa vigente (art.138 TULPS ss.mm.ii.), in possesso della prescritta licenza di porto d'armi in corso di validità (art. 42 TULPS e ss.mm.ii.), nonché della circolare del Ministero dell'Interno n. 557 del 29 febbraio 2008, idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale addetto al servizio di sorveglianza deve essere in possesso dell'attestato di idoneità relativo alla partecipazione al corso di prevenzione incendio per attività a rischio di incendio alto, rilasciato dai Vigili del Fuoco, così come previsto dall'art. 3 L. 28 novembre 1996 n. 609, D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, D.M. 22 febbraio 1996 n. 261, essere in possesso dell'attestato di idoneità relativo alla partecipazione al corso di gestione della folla ed avere abilità nell'uso dei sistemi informatici, ad intervenire in caso di fermo ascensore per liberare i visitatori e/o i dipendenti regionali che si trovassero bloccati in cabina.

La Stazione Appaltante, all'uopo, organizzerà corsi di formazione specificamente indirizzati alle G.P.G. relativi agli ascensori in uso nelle sede oggetto di appalto.

Inoltre, il personale impiegato nell'esecuzione del Servizio dovrà possedere la formazione di base in riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e di primo soccorso sanitario.

Il personale incaricato dovrà essere adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente. In particolare, le G.P.G. impiegate dovranno aver frequentato corsi tecnici e pratici finalizzati all'apprendimento e all'aggiornamento delle norme che disciplinano l'attività di vigilanza privata, le mansioni di G.P.G., nonché corsi di addestramento finalizzati all'acquisizione della capacità tecnica all'uso delle armi.

Durante l'orario di lavoro ogni G.P.G. dovrà sempre indossare l'uniforme in dotazione, mantenuta in condizioni decorose, essere munita di pistola (tranne che nello svolgimento di quelle tipologie di servizi in cui questa non sia richiesta), portare ben visibile il tesserino di riconoscimento, la matricola o il nominativo, corredato da fotografia.

Durante la permanenza nei locali delle Sedi regionali il personale addetto alla Vigilanza dovrà mantenere un contegno irreprensibile, sia nei confronti del personale regionale e degli Amministratori, sia nei confronti del pubblico che accede agli uffici; dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che saranno impartite dalla stessa Amministrazione ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale del caso.

### **ART. 6 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO – MODIFICHE AL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VALIDITA' DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITA'**

Il Direttore dell'Esecuzione, su disposizione del R.U.P., dà avvio all'esecuzione del contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Direttore dell'Esecuzione, in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale, contenente:

- a) l'indicazione delle aree e degli ambienti in cui l'Appaltatore svolgerà il Servizio;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla Stazione Appaltante per la prestazione del servizio;
- c) la dichiarazione che lo stato attuale delle aree e degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle attività.

Il verbale di avvio dell'esecuzione sarà redatto in duplice esemplare firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dall'Appaltatore.

In materia di sospensione del servizio si fa rinvio a quanto previsto all'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. tenuto conto della natura del servizio.

L'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Qualora nel corso del contratto la Stazione Appaltante non avesse più interesse alla continuazione del servizio in taluno degli immobili indicati all'art. 4, o avesse la necessità di far eseguire le prestazioni in altri immobili o frazioni di essi non contemplati nello stesso art. 4, l'Appaltatore sarà obbligata ad assoggettarsi alle variazioni in diminuzione o in aumento fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni dello stesso, senza nulla poter pretendere a titolo di indennizzo. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

In caso di riduzione di uno o più servizi inerenti ciascun immobile, si provvederà a detrarre l'importo riferito alle relative prestazioni.

In caso di aumento, il nuovo servizio se ricompreso nella tipologia dei servizi dell'appalto, sarà pagato applicando il relativo prezzo unitario decurtato del ribasso offerto.

Qualora il nuovo servizio non sia compreso nella tipologia dei servizi previsti in appalto si concorderà un nuovo prezzo.

La Stazione Appaltante ha altresì la facoltà di aumentare le ore richieste per il servizio programmato. In tal caso il compenso mensile dovuto all'appaltatore sarà aumentato delle ore espletate sulla base della tariffa oraria offerta.

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali. Egli ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione aggiudicatrice e che questa gli abbia ordinato, entro i limiti delle disposizioni legislative vigenti.

Resta in ogni caso facoltà unilaterale della Stazione Appaltante risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo PEC posta elettronica certificata con preavviso di 30 gg. (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato il servizio di vigilanza, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 109 del D.Lgs n. 50/2016 e dall'art. 16 del presente Capitolato. Riguardo all'Appaltatore è ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

In fase di esecuzione il DEC accerta la regolarità delle prestazioni.

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dall'Appaltatore, al quale potrà essere rilasciata copia conforme ove ne faccia richiesta.

Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016.

## **ART. 7 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – CLAUSOLA TRACCIABILITA'- CESSIONE DEI CREDITI**

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente, diviso per le seguenti tipologie di servizio di cui all'art.4 e precisamente: il servizio di vigilanza reso per le lettere A), B), C) e D) in un'unica fattura; il servizio di noleggio e manutenzione disciplinato alla lettera E) in separata fattura; ugualmente in caso di prestazione del servizio aggiuntivo qualora richiesto, la fatturazione avverrà separatamente.

Il pagamento come sopra precisato è subordinato:

- a) all'emissione di regolare fattura; l'autorizzazione ad emettere fattura verrà rilasciata dal DEC previa verifica di proposta di fatturazione accompagnata dal riepilogo mensile delle date e ore dei singoli servizi a firma del responsabile dell'Appaltatore;
- b) alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs 50/2016 e smi;
- c) alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48 *bis* del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- d) all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

**Si ricorda che l'importo del servizio fatturato deve corrispondere al ribasso percentuale applicato all'offerta, indipendentemente dalla tipologia di servizio eseguita.**

Alla liquidazione dell'eventuale **servizio straordinario** richiesto dalla Stazione Appaltante si provvederà a seguito di presentazione di fattura mensile dettagliata, e relativa documentazione previa attestazione della regolarità del servizio da parte del DEC.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*" convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 è prescritto a far data dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori. Oltre tale termine non possono essere accettate le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (Sdl), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "*Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)*", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (D.Lgs 50/2016 e smi identificativo di gara), specificato nel bando e nel disciplinare di gara.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il D.Lgs 50/2016 e smi fiscali delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il D.Lgs 50/2016 e smi fiscali delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

La Stazione Appaltante non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Stazione Appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione dei predetti documenti.

In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, sarà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Stazione Appaltante entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice civile.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del D.Lgs 50/2016 e smi. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, la Stazione Appaltante procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 e smi.

## **ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte della Stazione Appaltante.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali.

## **ART. 9 - PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA**

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento del servizio, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del contratto mediante denuncia da farsi con PEC posta elettronica certificata senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento del servizio regolarmente eseguito ed accertato dal DEC della Regione, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

In ogni caso, per ogni mancata prestazione o anche solo ritardo o negligenza sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni inottemperanza, da trattarsi senza altre formalità sulle somme dovute all'Appaltatore per le prestazioni eseguite, in esito al contraddittorio instaurato con l'Appaltatore a seguito dell'irregolarità riscontrata.

Nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'interruzione dell'attività lavorativa degli uffici Regionali, oltre alla penale di cui sopra, l'Appaltatore è tenuto a risarcire alla

Stazione Appaltante regionale, l'importo per la mancata prestazione dei dipendenti regionali interessati, sulla base del costo orario relativo a ciascuno di essi e delle ore di servizio non espletate.

Nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'esposizione a rischi fisici il personale a qualsiasi titolo presente nel palazzo, la Stazione Appaltante ha la facoltà di provvedere d'ufficio ed unilateralmente alla risoluzione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC, salvo il risarcimento alla Stazione Appaltante regionale degli eventuali danni cagionati per l'inadempimento di cui sopra.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui agli artt. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e 16 del Capitolato.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto secondo quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e all'art. 16 del presente C.S.A. alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

#### **ART. 10 - SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTO**

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e smi, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt 48, 106, comma 1, lett. d), 110 del D.Lgs 50/2016 e smi, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

La Stazione Appaltante sarà libera di cedere il contratto, in tutto o in parte, verso altra Amministrazione che sia subentrata, in tutto o in parte, nel godimento o nella disponibilità dell'immobile in favore del quale è prestato il servizio. Analoga facoltà spetterà a ciascuna Amministrazione subentrata nel contratto, nei limiti di scadenza temporale del contratto stesso. A tal fine, l'Appaltatore rilascia sin da ora ampia autorizzazione ed accettazione alla cessione. La Stazione Appaltante cedente non risponderà in alcun modo della solvibilità della Stazione Appaltante cessionaria.

Per l'esecuzione delle attività di cui al contratto, l'Appaltatore potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e smi nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Appaltatore sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Appaltatore sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8°.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) all'atto dell'offerta il Concorrente abbia indicato i servizi e le parti di servizi che intende subappaltare;
- b) il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs 50/2016 e smi in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso D.Lgs 50/2016 e smi. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere

effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microAppaltatore o piccola Appaltatore;
- b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto.

L'Appaltatore corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Appaltatore sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

#### **ART. 11 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Il servizio dovrà essere svolto da guardie particolari giurate (GPG), armate e in uniforme.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché ottenere la sostituzione immediata, entro e non oltre 7 giorni lavorativi, degli agenti che, a suo giudizio insindacabile, non ritenesse di suo gradimento. Il ritardo nella sostituzione costituisce inadempimento contrattuale e determina l'applicazione delle penali previste nel precedente art. 9. Si riserva inoltre di richiedere il numero di brevetto di guardia giurata del personale impiegato, ed il numero di porto d'armi.

Nel caso in cui fosse rilevata una effrazione l'Appaltatore dovrà garantire il piantonamento degli ingressi fino all'arrivo del personale tecnico preposto al ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza; tale servizio sarà considerato come servizio straordinario di vigilanza armata fissa.

#### **ART. 12 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE**

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, l'Appaltatore si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili con massimali non inferiori ad € 15.000.000,00 RCT/RCO e una adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata dell'appalto per un massimale pari almeno a € 5.000.000,00 (cinque milioni) per persona per sinistro. L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del servizio, copia delle polizze suddette nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale.

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno od ammanco imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione dei danni ed ammanchi.

Qualora fossero constatate persistenti deficienze nel servizio prestato o inadempienze anche parziali alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

La Stazione Appaltante dovrà fornire preventivamente all'appaltatore il "*documento della valutazione dei rischi da interferenze*" (**DUVRI**), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, sui rischi specifici esistenti nelle aree in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto dell'appalto, ciò per consentire

all'Appaltatore l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività da svolgere. Tale documento sarà allegato al contratto a costituirne parte integrante e sostanziale. L'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nelle aree predette, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione dell'attività.

### **ART. 13 – CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 e smi, l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria, prestata nella forma della cauzione o della fideiussione pari al 2% (due per cento) del valore del contratto a base di gara, salvo quanto successivamente riportato.

La cauzione, ai sensi del comma 2 del predetto art. 93 del D.Lgs 50/2016 e smi, potrà essere costituita:

- a) in contanti, fermo restando il limite all'utilizzo dei contanti di cui all'art.49, comma1, del D.Lgs 21 novembre 2007 n.231, con versamento su uno dei conti correnti intestati alla Regione Piemonte;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante.
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Al fine di comprovare in sede di procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il Concorrente dovrà produrre i documenti probatori che ne dimostrino il versamento.

Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente. I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.

La fideiussione provvisoria può essere rilasciata, a scelta dell'Offerente, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:

- a) avere quale beneficiaria la Regione Piemonte
- b) essere specificamente riferita alla gara dell'appalto in oggetto;
- c) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del D.Lgs 50/2016 e smi civile;
- d) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e smi civile;
- e) prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta medesima;
- f) avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle offerte;
- g) prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 180 (centottanta) giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- h) coprire la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'Appaltatore riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave;
- i) recare la sottoscrizione del garante.

Ove non sia già contenuto nell'ambito della fideiussione provvisoria, l'Offerta dovrà essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e smi per l'esecuzione del contratto, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario.

Verso i Concorrenti non Aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione dell'Appalto, tempestivamente e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 9°, del D.Lgs 50/2016 e

smi. Verso l'Appaltatore, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 6° dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 e smi. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di Operatori Economici o di un consorzio ordinario, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutti gli Operatori del raggruppamento o consorzio medesimi.

Ai sensi del dell'art. 93, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, la garanzia, e il suo eventuale rinnovo, sono ridotti nell'importo:

- a) del 50% ove sia documentato il possesso della certificazione, rilasciata da organismi accreditati, del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000, ovvero certificazione equivalente rilasciata da organismi stabiliti in altri Stati membri, per la medesima tipologia di prestazioni;
- b) del 30% per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di gestione e audit (EMAS) o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO 14001. Tali riduzioni sono tra loro alternative. La riduzione del 30% per gli operatori economici in possesso di registrazione all'EMAS è inoltre cumulabile con la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità descritta al punto precedente;
- c) del 30%, non cumulabile con le precedenti riduzioni, ove sia documentato il possesso del rating di legalità o dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001.

Ad aggiudicazione avvenuta la garanzia è restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa. La garanzia è inoltre restituita a tutti i concorrenti nell'ipotesi in cui la stazione appaltante non proceda ad alcuna aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e smi, l'Appaltatore, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli stessi, prima della stipula del contratto, deve prestare, nelle forme stabilite dall'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, un deposito cauzionale definitivo pari almeno al 10% dell'importo contrattuale. Ove il ribasso offerto dall'Appaltatore sia superiore al 10%, la garanzia definitiva da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti per ogni punto percentuale superiore al 20%. La garanzia definitiva è prestata con le medesime modalità della garanzia provvisoria. In particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Per tutto quanto non indicato nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara si applica quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e smi.

La cauzione definitiva è progressivamente ridotta a norma dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e smi.

#### **ART. 14 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre gli oneri di cui al presente Capitolato sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso;
- c) ai sensi e per gli effetti degli artt. 34, comma 35, del decreto-legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012, e 216, comma 11°, del D.Lgs 50/2016 e smi, le spese di pubblicazione del Bando di Gara presso i quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, graveranno sull'Appaltatore e dovranno essere rimborsate dal predetto alla Regione Piemonte entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

## **ART. 15 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO – CLAUSOLA SOCIALE**

Le ditte concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso i seguenti Enti:

- A.S.L.
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- Laboratorio di Sanità Pubblica
- I.N.A.I.L.
- I.N.P.S.
- Direzione Provinciale del Lavoro

Le ditte concorrenti dovranno rilasciare una dichiarazione di avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. e ad onere e a carico dell'Appaltatore.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni ed i provvedimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

In caso di scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale adibito all'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto a darne con un anticipo di giorni 5 (cinque), preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante, allo scopo di concordare i servizi essenziali a garantire la continuità nello svolgimento del servizio.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente Capitolato accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sui canoni da versare pari alle somme di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando le stesse a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Stazione Appaltante, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e smi, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'esecutore, del subappaltatore o di titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal Certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento e comporta il diritto della Stazione Appaltante di risolvere il Contratto, previa comunicazione all'Appaltatore.

L'Appaltatore deve provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavoro, pongono a suo carico.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs 50/2016 e smi, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove l'Appaltatore non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine suddetto, la Stazione Appaltante pagherà anche in corso di contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero delle somme dovute al subappaltatore inadempiente in caso di pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e smi e trattenendo, inoltre, una somma pari al 5 (cinque) per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfetario per le spese sostenute per le procedure, che non sarà restituita. Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'Appaltatore, su richiesta della Stazione Appaltante, è tenuto a presentare alla stessa copia del libro unico del lavoro e/o di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni (cedolini paga).

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione lavorativa dell'Appaltatore non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con la Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante non ha, pertanto, alcuna responsabilità, diretta o indiretta, in controversie, pretese o cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo nei confronti del personale dell'Appaltatore per attività inerenti lo svolgimento del Servizio.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante entro 15 (quindici) giorni solari dalla stipulazione del contratto i nominativi e i dati anagrafici dei lavoratori addetti al Servizio, le rispettive qualifiche e il numero delle ore giornaliere che ciascuno deve garantire; in caso di affidamento di servizi analoghi o di proroga nelle more della conclusione della gara per l'affidamento di nuovo appalto uguale comunicazione dovrà essere effettuata ogni 31 dicembre di ciascun anno, con evidenza delle eventuali variazioni.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs n. 50/2016, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, troveranno applicazione le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva vigente in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia in coerenza con l'organizzazione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

#### **ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Si potrà addivenire alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni:

1. quando l'Appaltatore ritarda per 3 /tre) volte l'orario del servizio;
2. nel caso di applicazione di penali che superino cumulativamente il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo trimestrale;
3. per mancato o tardivo intervento nelle segnalazioni dell'impianto antintrusione e di allarme (oltre 5 min. e per 3 volte non necessariamente consecutive);
4. nel caso in cui la mancata prestazione, il ritardo o la negligenza dell'Appaltatore comporti l'esposizione a rischi fisici del personale a qualsiasi titolo presenti nei palazzi;
5. in caso di frode da parte dell'Appaltatore;
6. nel caso di abbandono non motivato dal posto di presidio;
7. cessazione dell'attività di Appaltatore in capo all'Appaltatore;
8. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
9. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
10. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
11. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
12. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
13. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "D.Lgs 50/2016 e smi di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal «D.Lgs 50/2016 e smi di comportamento dei dipendenti dell'a Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 54, comma 5°, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
14. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
15. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
16. esito negativo della verifica di conformità definitiva;
17. mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del Servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dalla Stazione Appaltante.

18. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione del Servizio.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione del presente contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e smi. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Appaltatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di appalto, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D.Lgs 50/2016 e smi, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 101, comma 1 lett. e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente D.Lgs 50/2016 e smi. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
  - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
  - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs 50/2016 e smi delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con

l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale del servizio, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro Appaltatore il servizio ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e smi.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

E' inoltre facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto, prima del termine del presente appalto, nel caso di trasferimento, totale o parziale, dei propri uffici nella nuova sede localizzata nell'area denominata Avio Oval in Torino in data anteriore alla scadenza dell'appalto.

La Stazione Appaltante potrà pertanto recedere dall'appalto in ogni momento, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante PEC posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità.

In tal caso, non spetterà all'Appaltatore alcun indennizzo, risarcimento o riconoscimento alcuno a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale ma, anche in deroga agli artt 1676 C.C. e 109 del D.Lgs 50/2016 e smi, unicamente il compenso per le prestazioni regolarmente eseguite sino all'avvenuto recesso e quindi sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

#### **ART. 17 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI**

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione dell'Appalto.

In considerazione del completo esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi della Stazione Appaltante e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente la Stazione Appaltante.

#### **ART. 18 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE**

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicitate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i sette giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

#### **ART. 19 - REVISIONE PREZZI - ESCLUSIONE**

Trattandosi di contratto di durata annuale l'importo del canone annuo complessivo è fisso ed invariabile.

## **ART. 20 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016. La Stazione Appaltante aggiudicatrice a seguito della dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia, sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

## **ART. 21 - PRESCRIZIONI - RINVIO**

Il rapporto contrattuale di cui al servizio sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il medesimo garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dal Bando di Gara, dal Disciplinare e dal Capitolato ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, in conformità allo Schema di Contratto e per tutta la durata del medesimo.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei documenti richiamati nel C.S.A., è regolato da:

- 1) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., rubricato come "*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante 'D.Lgs 50/2016 e smi dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE'.*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n.270) e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- 2) D.Lgs. 18.4.2016. n. 50 , rubricato come "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- 3) Determinazione n. 5 del 6 novembre 2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rubricata come "*Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture.*";
- 4) Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "*D.Lgs 50/2016 e smi della Stazione Appaltante digitale.*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93 ) e s.m.i.;
- 5) D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108 ) e s.m.i.;
- 6) Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.*" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- 7) D.lgs n. 159/2011 D.Lgs 50/2016 e smi delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ;
- 8) vigenti disposizioni di legge e di regolamento per la Stazione Appaltante del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- 9) Circolare prot. n. 729/A13060 del 23 dicembre 2014 della Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura della Regione Piemonte ad oggetto "Stipulazione in modalità elettronica dei contratti in forma di scrittura privata. Indicazioni operative";

- 10) D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come “ Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: “Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica”, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- 11) Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario).”;
- 12) D.Lgs 50/2016 e smi di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1.602 del 24.11.2014;
- 13) R.D. 6 Maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010,
- 14) R.D. 18 giugno 1931, n. 773, “Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”, e ss.mm.ii.;
- 15) R.D.L. 26 settembre 1935, n. 1952, “Disciplina del servizio delle guardie articolari giurate”;
- 16) R.D.L. 12 novembre 1936, n. 2144, “Disciplina degli istituti di vigilanza privata”;
- 17) R.D. 6 maggio 1940, n. 635, “Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza”, e ss.mm.ii.;
- 18) D.M. del Ministro dell’Interno 1 dicembre 2010, n. 269, “Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell’ambito degli stessi istituti” e ss.mm.ii.;
- 19) Circolare del Ministro dell’Interno 1 dicembre 2010, “Attività di telesorveglianza e portierato”;
- 20) Circolare del Ministro dell’Interno 24 marzo 2011, “Vademecum operativo – Disposizioni operative per l’attuazione del Decreto Ministeriale 1 dicembre 2010, n. 269, in materia di capacità tecnica e qualità dei servizi degli istituti di vigilanza e investigazione privata”;
- 21) D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 marzo 2016 recante “Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari”;
- 22) CCNL e relativi accordi locali integrativi dello stesso.
- 23) D.Lgs 50/2016 e smi civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall’Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al D.Lgs 50/2016 e smi Civile ed a tutte le norme presenti nell’ordinamento.

## **Art. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY**

Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 “del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e del relativo decreto di recepimento Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati anche con modalità informatiche esclusivamente per le finalità di cui al servizio oggetto del presente appalto, nonché alla stipulazione del contratto e successiva sua esecuzione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D.Lgs 101/2018, in particolare nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Piemonte - Giunta Regionale, i delegati al trattamento sono il Responsabile del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri e usi civici e il Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo @regione.piemonte.it , piazza Castello, 165 – 10121 Torino.

Il Responsabile (esterno) del trattamento dei dati è il C.S.I. (Consorzio Sistemi informativi del Piemonte).

I dati saranno trattati esclusivamente dai soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive e di vigilanza o Autorità giudiziarie nei casi previsti dalla legge;
- soggetti incaricati della riscossione coattiva dei crediti in caso di mancato pagamento di importi dovuti all'Amministrazione;
- richiedenti l'accesso nei limiti e con le modalità previste dalla legge (D.Lgs. 50/2016, L. 241/1990 e D.Lgs. 33/2013);
- altre strutture della Giunta regionale in relazione agli adempimenti di competenza connessi alla presente procedura.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di quindici anni (ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente).

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di precessi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Si potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 15 all'art. 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelleggibile; avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione di dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 D.Lgs 50/2016 e smi in materia di "Protezione dei Dati Personali" e successive modifiche ed integrazioni.

# PRTECT YOUR FUTURE



Redatto con la  
collaborazione di

**EXIT**<sub>one</sub>  
SICUREZZA

ID 10297

Rev.00 del 30.04.2020



## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

*Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i*

*SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LA SEDE REGIONALE SITA IN PIAZZA CASTELLO  
165 - TORINO*

Ente:



	<i>Nominativo</i>	<i>Firma</i>
RUP Committente	<b>Sandra Beltramo</b>	
<i>Rev. 02</i>	<i>Luogo e Data</i>	<b>Torino, 30/04/2019</b>



## ACCETTAZIONE DEL DOCUMENTO

NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE	
<b>Società Committente</b>	Regione Piemonte – Segretariato Generale
<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	Sandra Beltramo
<i>Firma</i>	
<i>Nominativo RSPP</i>	Andrea Suman
<i>Firma</i>	
<b>Società Appaltatrice</b>	
<i>Datore di lavoro</i>	
<i>Firma</i>	



## INDICE

.....	1
<b>I. PREMESSA .....</b>	<b>6</b>
I.A    FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	6
I.B    DEFINIZIONI .....	7
OGGETTO DELL'APPALTO .....	8
<b>II. ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>9</b>
COMMITTENTE .....	9
II.A    SOCIETA' APPALTATRICE.....	10
II.B    ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETA' APPALTATRICE .....	11
<b>III. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO .....</b>	<b>12</b>
III.A    GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	13
<b>IV. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....</b>	<b>14</b>
IV.A    CRITERI DI VALUTAZIONE .....	14
IV.B    VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE .....	16
IV.B.1    Principali indicazioni di carattere generale .....	16
IV.C    Interferenze e rischi.....	18
IV.C.1    Rischi principali del committente .....	18
IV.C.2    Rischi da interferenze specifiche dell'appalto.....	22
IV.C.3    Misure aggiuntive per la riduzione delle interferenze .....	26
<b>V. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....</b>	<b>27</b>
<b>VI. VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA .....</b>	<b>29</b>
VI.A.1    Elaborazione procedure di sicurezza .....	29
VI.A.2    Riunioni di coordinamento delle attività.....	29
VI.A.3    Corso di formazione esterna su tematiche indicate dal committente (procedure sicurezza sedi regionali) .....	30
VI.A.4    Corso di formazione interna su tematiche indicate dal committente (aspetti di coordinamento e gestione rischi nel corso delle lavorazioni specifiche dell'appalto).....	30
VI.A.5    Isolamento, delimitazione, interdizione lavoro.....	31
<b>VII. ALLEGATI.....</b>	<b>32</b>
VII.A    VERBALE RIUNIONE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO .....	32
VII.A    Check– list verifica idoneità professionali .....	34
VII.B    DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.....	35



VII.B.1	Elenco sedi.....	35
	Piazza Castello 165_TO.....	35
VII.B.2	Piano di emergenze e evacuazione eventuali prescrizione per gestione terzi.....	36
VII.C	SCHEDE GESTIONE INTERFERENZE .....	37
VII.C.1	Servizio di vigilanza presso la sede regionale sita in Piazza Castello 165_TO .....	37



## I. PREMESSA

### I.A. FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto da Regione Piemonte, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, può essere integrato da eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.



## I.B DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

**OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto:

Oggetto	Durata appalto
Servizio di vigilanza presso la sede regionale sita in Piazza Castello 165_TO	Il servizio ha durata di un anno

Nei capitoli successivi verranno indicati i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto.



## II. ORGANIZZAZIONE

### COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE: Regione Piemonte	
<i>Ragione Sociale</i>	Regione Piemonte
<i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>	84
<i>Settore ATECO</i>	84.1
<i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>	Gruppo B
<i>Indirizzo della Sede Legale</i>	Piazza Castello 165 - Torino
FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO	
<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	Sandra Beltramo
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
<i>Datore di lavoro - Segretariato generale</i>	Paolo Frascisco
<i>RSPP</i>	Andrea Suman
<i>Medico Competente</i>	Giacomo Alessandro Burrone



## II.A SOCIETA' APPALTATRICE

Di seguito verranno riportati i dati delle ditte appaltatrici ( a seguito dell' aggiudicazione della gara)

DITTA APPALTATRICE	
<i>Ragione Sociale</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Recapiti (tel/fax)</i>	
<i>P. IVA</i>	
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>RSP</b>	
<b>RLS</b>	
<b>Medico Competente</b>	



## II.B ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

Al momento dell'ingresso nelle sedi regionali è necessario:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

Con la consegna definitiva degli immobili oggetto delle attività in appalto si procederà alla riunione di coordinamento ai fini della sicurezza.

L'appaltatore deve fornire al Committente le seguenti informazioni e i documenti relativi alle attività oggetto dell'appalto, qualora non vi avesse già provveduto:

- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente;
- Elenco delle lavorazioni pericolose se presenti;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza;
- Documento di Valutazione dei Rischi

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 s.m.i., etc...). Il personale dell'appaltatore non utilizzerà macchine, attrezzature e mezzi del Committente senza preventivi accordi scritti.



L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub-appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

Nell'ambito delle misure per la protezione dal rischio di contagio da Coronavirus COVID-2019, si rammentano, all'appaltatore e ai dipendenti che opereranno presso le sedi oggetto d'appalto, le seguenti prescrizioni comportamentali:

- evitare assembramenti in prossimità dell'ingresso mantenendo la distanza precauzionale di 1 mt dalla persona che precede;
- entrato nella hall sanificare le mani con il dosatore posto in prossimità della portineria;
- durante le attività, prestare attenzione alle regole comportamentali presenti nelle differenti aree dell'Ente;
- operare garantendo la distanza di sicurezza di 1 mt;
- utilizzare esclusivamente i servizi igienici destinati ai fornitori esterni e appositamente individuati da adeguata cartellonistica;
- indossare la mascherina data in dotazione dalla propria azienda;
- nel caso si rendesse necessario cambiare mascherina e/o guanti usa e getta, è necessario conferirli nei cestini dedicati e individuati da apposita cartellonistica;
- durante le attività manutentive vanno indossati sempre i guanti da lavoro; nel caso non siano previsti per la natura dell'intervento è necessario indossare guanti usa e getta.

### III. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto. In particolare l'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata e di televigilanza presso la sede regionale sita in Torino — Piazza Castello 165 ed il noleggio, la manutenzione, conduzione e aggiornamento software di un impianto di video sorveglianza TVCC e registrazione.

Le prestazioni del servizio di vigilanza armata prevedono:

A) Servizio di controllo accessi, con n. 1 risorsa armata, a supporto degli addetti all'informazione dipendenti dell'Amministrazione, all'ingresso del personale e visitatori della sede in Piazza Castello



165 — Torino dalle ore 06.00 alle ore 22.00 dal lunedì al venerdì, dalle ore 06.00 alle ore 14.00 il sabato, con esclusione festività infrasettimanali.

B) Servizio di controllo accesso carraio lato Via Palazzo di Città e sede, con una risorsa armata, 24 ore su 24 tutti i giorni, dalle ore 00.00 alle ore 24.00 dal lunedì alla domenica.

C) Servizio con una risorsa armata, con apparato radiogeno che l'amministrazione mette a disposizione nell'ingresso di Piazza Castello 165, dalle ore 08.30 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì escluse festività infrasettimanali.

D) Esecuzione IMPIANTO TVCC

E) Servizio di noleggio e manutenzione dell'impianto di videosorveglianza.

**III.A GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Presso le sedi della Regione Piemonte interessate dai servizi in appalto è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il Coordinatore della squadra di emergenza che attiverà la procedura di emergenza.

	<p><b>INCENDIO:</b> Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al Coordinatore della squadra di emergenza.</p>
	<p><b>PRIMO SOCCORSO:</b> In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al Coordinatore della squadra di emergenza.</p>
	<p><b>ORDINE DI EVACUAZIONE:</b> In caso di segnale di evacuazione (acustico continuo/bitonale) evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte degli addetti delle squadre di emergenza.</p>



## IV. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### IV.A CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle schede che seguono, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente di e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula:

$R$  (Rischio) =  $P$  (Probabilità) x  $D$  (Danno), dove:

#### Scala della probabilità P

Definizioni/criteri	Livello	Valore
La mancanza rilevata può provocare un danno in concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti.	Improbabile	1
La mancanza rilevata può provocare un danno solo in caso di una serie concomitante di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.	Poco probabile	2
La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.	Probabile	3
Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata e il verificarsi del danno. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza nella stessa azienda o in aziende simili.	Altamente probabile	4

#### Scala dell'entità del danno D

Definizioni / criteri	Livello	Valore
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (< 3 gg.). Esposizione con effetti rapidamente reversibili .	Lieve	1
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (>3 gg. e < 30 gg.). Esposizione con effetti reversibili.	Medio	2
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (>30 gg.). Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Grave	3
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale . Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Gravissimo	4



Scala di priorità degli interventi

		Valori Rischio (R)				
Valori Probabilità (P)	4	4	8	12	16	
	3	3	6	9	12	
	2	2	4	6	8	
	1	1	2	3	4	
		1	2	3	4	Valori Danno (D)

dove:

**R > 8**

Azioni di coordinamento indilazionabili.

**4 <= R <= 8**

Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza.

**2 <= R <= 3**

Azioni di coordinamento e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo.  
Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.

**R = 1**

Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.  
Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.



## IV.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

### IV.B.1

### *Principali indicazioni di carattere generale*

<b>Attività svolta presso i siti dell'Ente</b>	Vengono svolte principalmente attività e servizi amministrativi dedicati allo svolgimento delle funzioni preposte all'Ente Regione Piemonte.
<b>Attività di supporto</b>	Attività tecniche, logistiche, amministrative con differenti autorizzazioni di accesso.
<b>Comunicazioni di accesso e controllo</b>	Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto. Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con il Direttore lavori (o con il Direttore Operativo). Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.
<b>Servizi igienici</b>	I servizi igienici per gli addetti dell'appaltatore sono quelli destinati all'utenza e al personale, disponibili lungo i percorsi dei siti interessato all'appalto.
<b>Pronto soccorso</b>	Tutte le aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.
<b>Allarme incendio Evacuazione</b>	In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.
<b>Rifiuti</b>	Non si possono abbandonare i rifiuti e non si può usufruire dei cassonetti e/o aree di stoccaggio dell'Ente. I rifiuti prodotti ed i materiali non più utilizzabili di proprietà dall'appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese dello stesso.
<b>Viabilità e sosta</b>	La circolazione nelle aree esterne deve rispettare la segnaletica apposta e gli eventuali regolamenti adottati. Nelle zone dove è previsto il passaggio di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. All'interno dei cortili interni carrabili degli edifici la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. Sono ammessi solo i mezzi autorizzati e preventivamente registrati all'ingresso. È rigorosamente vietato sostare, ingombrare e intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso e più in generale negli accessi principali alla sede.



Si ricorda che il D. Lgs n. 81/08 assegna al datore di Lavoro, ai dirigenti e ai preposti l'obbligo di:

- **rendere** edotti, con adeguati strumenti di informazione, gli operatori dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme di prevenzione;
- **assicurare** agli operatori mezzi, presidi e materiali per l'attuazione delle norme di prevenzione, con opportuno anticipo di tempo, e sollecitarne la fornitura;
- **disporre** e vigilare affinché gli operatori osservino le precauzioni stabilite ed usino correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione.

Allo stesso modo, e relativamente alle norme precauzionali da adottare, i singoli lavoratori devono:

- **osservare** le norme di protezione e le misure correntemente riconosciute idonee per il controllo delle infezioni;
- **usare** nelle circostanze previste i mezzi di protezione messi a loro disposizione;
- **informare** immediatamente il personale incaricato del Committente e il dirigente di sede dell'eventuale infortunio occorso al lavoratore;
- **verificare** le scorte dei dispositivi di protezione individuale e segnalare tempestivamente i casi in cui il materiale risulti in esaurimento.

Per gli eventuali allacciamenti agli impianti tecnologici la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il responsabile del Committente degli impianti per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.

È vietato usare macchine, attrezzature e materiale del Committente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.

Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.

All'interno di tutte le strutture è fatto assoluto divieto di fumare.

Porre la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti all'interno degli edifici per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.

Ogni anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalate all'Addetto alla sicurezza della sede presso cui si è verificata l'anomalia.

Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.

Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

### IV.C Interferenze e rischi

Scopo della valutazione è determinare tutti i rischi definiti come "interferenti", ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

L'interferenza si propone nelle attività in appalto, in somministrazione o in subappalto, svolto per conto del datore di lavoro del Committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti ecc.. dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del Committente.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante l'appalto, determinando quali, tra questi, relativamente a ogni azienda operante nell'area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L'analisi dei rischi è effettuata, con i criteri esposti al capitolo precedente, per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti:

Movimentazione manuale dei carichi	Rischio di urti e schiacciamenti	Rischio di incendio
Attrezzature di lavoro	Rischio connesso all'uso di automezzi	Rischio connesso alla gestione di emergenze
Caduta a livello, inciampi e scivolamenti	Caduta materiali dall'alto	Carico e scarico materiale
Rischio elettrico	Rischio rumore	Rischio chimico/polveri

#### IV.C.1 *Rischi principali del committente*

All'interno degli edifici oggetto dell'appalto vengono svolte principalmente attività "intellettuali" caratterizzate da attività amministrative e gestione del personale e attività di archiviazione . In particolare si evidenziano le seguenti attività continuative:



LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI	ORARIO DI LAVORO / PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE
					P	D	R	
Uffici	Attività amministrativa.	Traslochi e movimentazione uffici	Saltuario	Movimentazione e deposito di carichi.	1	2	2	Effettuare il montaggio arredi in aree distinte. Segnalare le zone di transito mezzi.
		Pulizie locali (uffici, aree comuni, servizi igienici ecc)	Settimanale	Rischio scivolamento Rischio inalazione prodotti chimici	2	2	4	Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia; delimitare le aree di deposito prodotti e attrezzature



LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI	ORARIO DI LAVORO / PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE
					R=PXD (RISCHIO=PROBABILITÀ DANNO)	P	D	
<b>Uffici e locali tecnici</b>	Attività amministrativa	Fornitura e manutenzione apparati di rete e telefonici ed attrezzature informatiche	Saltuario	Movimentazione materiali Interventi su impianti elettrici e locali tecnici	2	2	4	Concordare gli interventi su impianti e locali tecnici tramite informazione degli uffici regionali competenti
<b>Archivi</b>	Archiviazione e deposito delle pratiche amministrative	Deposito di materiale e movimentazione carichi.	Settimanale	Rischio incendio	2	3	6	Tenere chiuse le porte di compartimentazione degli archivi. Non ingombrare le vie di esodo
<b>Area cortile</b>	Accesso automezzi di servizio (manutenzioni, fornitori, ecc.)	Transito automezzi	Quotidiano	Rischio interferenza tra automezzi in movimento e personale. Ingombro vie di	2	3	6	Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza. Rispettare le disposizioni anche in caso di emergenza



LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI	ORARIO DI LAVORO / PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE
					P	D	R	
	Parcheeggio auto			esodo				
<b>Locali tecnici</b>	Accesso manutentori reti radio e antenne, impianti di climaizzazione	Interventi manutenzione su apparati /impianti	periodico	Accesso a spazi in presenza di altre attività	2	2	4	Regolamentare gli accessi e effettuare controllo tramite servizio di portierato laddove esiste



## IV.C.2

*Rischi da interferenze specifiche dell'appalto*

Di seguito sono riportati i rischi che vengono introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto:

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
<b>Affollamento</b>	Dovuto alla compresenza di personale del committente e visitatori/utenti.
<b>Rischio da urti, investimenti, attrezzature di lavoro, movimentazione manuale dei carichi</b>	Per quanto riguarda l'area esterna possibilità urti, investimenti dovuti alla presenza di automezzi in movimento e in sosta ai parcheggi. L'attività deve essere svolta prestando attenzione al personale presente.
<b>Rischio incendio</b>	Dovuto alla movimentazione e/o stoccaggio materiale in prossimità di apparecchiature elettriche e fonti di calore.
<b>Rischi dovuti ad inciampo</b>	Negli ambienti di lavoro è possibile che si creino situazioni di rischio da inciampo dovute ad altre lavorazioni in contemporanea alle attività specifiche dell'appalto. Evitare di intralciare le vie di fuga e di utilizzare prolunghe non opportunamente segregate.
<b>Rischio connesso all'uso di automezzi, carico e scarico materiali</b>	Nei cortili interni carrabili, se autorizzati ad entrare, è obbligatorio rispettare le indicazioni presenti e mantenere una velocità a passo d'uomo. Le attività di carico/scarico vanno concordate e definite con il referente della sede interessata al fine di evitare interferenze con le normali attività istituzionali della sede e con altre eventuali lavorazioni in corso.
<b>Cadute a livello, caduta materiale dall'alto</b>	Gli ambienti di lavoro sono diversificati per caratteristiche edilizie/architettoniche/strutturali. E' obbligatorio prendere visione dell'informativa dei rischi di ogni sede oggetto di intervento al fine di conoscere eventuali fonti di rischio presenti. Sono vietati gli allestimenti temporanei di depositi attrezzature e materiale. Nel caso si rendano necessarie lavorazioni in altezza è necessario utilizzare attrezzature/utensili vincolati e vietare l'accesso all'area di lavoro di personale dell'Ente.
<b>Rischio elettrico</b>	Le attività svolte possono richiedere utilizzo di attrezzature elettriche. Tali attività devono essere svolte concordando con il committente le aree di



	utenza disponibili.
<b>Rischio rumore</b>	Se si rendono necessarie lavorazioni rumorose è necessario concordare le modalità di intervento con il referente della sede al fine di limitare quanto più possibile le interferenze con le normali attività di ufficio. Le lavorazioni caratterizzate dal superamento degli 80 dB devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura degli uffici.
<b>Rischio connesso alla gestione emergenza</b>	E' necessario prendere visione del piano di emergenza delle sedi. In caso si rilevasse una emergenza, anche solo potenziale, è obbligatorio avvisare la squadra di emergenza della sede. In caso di evacuazione seguire le istruzioni di emergenza e liberare eventuali vie di fuga da materiale/attrezzature eventualmente presenti per le lavorazioni in corso. In generale non lasciare mai materiale/attrezzature in prossimità delle vie di fuga.

Alla luce di quanto finora analizzato si riporta di seguito la tabella con le interferenze legate alle attività in appalto.



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
<b>da affollamento (presenza di persone)</b>	Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale del Committente	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.	Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Non interferire con la normale attività svolta nei locali della struttura.
<b>da movimentazione e manuale dei carichi</b>	Operazioni di carico e scarico materiali	Operazioni di carico e scarico in zone segnalate.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.  Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata. Non utilizzare gli ascensori per trasportare materiale o scarti di lavorazione.
<b>da incendio</b>	<p>Uso improprio degli impianti elettrici</p> <p>Inidoneo stoccaggio rifiuti</p>	<p>Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza.</p> <p>Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti e/o materiali.</p>	<p>Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.</p> <p>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.</p>	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici delle strutture regionali. Depositare i rifiuti nelle aree indicate.



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
<b>da automezzi e carico/scarico materiali</b>	Necessità di accesso con mezzi aziendali alle aree sedi lavoro.  ingombranti	Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.	E' rigorosamente vietato accedere con i propri mezzi nelle sedi se non autorizzati. Rispettare i limiti di velocità e non stazionare mai nelle aree di accesso con il rischio di intralciare i mezzi di soccorso. Le aree di carico e scarico vanno correttamente individuate e segregate vietando l'accesso alle persone non autorizzate.
	Necessità di carico/scarico materiali.	Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate e segregate.		
<b>da rischio elettrico</b>	Uso improprio impianti elettrici	Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.  Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Le apparecchiature utilizzate dovranno essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici. Evitare quanto possibile allacciamenti provvisori. L' utilizzo degli impianti dell' Ente dovrà essere preventivamente concordato con l'Addetto alla sicurezza della sede



## GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
				interessata.
da rumore	Uso di attrezzature di lavoro	Le lavorazioni devono essere preventivamente concordate.  Nel caso di superamento degli 80dB svolgere le attività al di fuori dell'orario di lavoro dell'Ente.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.  Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento	Le attrezzature utilizzate devono essere in possesso dei requisiti normativi cogenti di certificazione. Le lavorazioni vanno svolte tenendo conto delle attività in corso nell'Ente evitando il più possibile di interferire con le stesse.

### IV.C.3 *Misure aggiuntive per la riduzione delle interferenze*

Al fine di ridurre o eliminare le interferenze dalle attività previste in appalto vengono inoltre definite misure aggiuntive di prevenzione. In particolare:

TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>Affollamento</b>	Prestare molta attenzione ai piani di emergenza della sede del Committente;  in caso di emergenza seguire le istruzioni e portarsi ai punti di raccolta;  operare sempre nel rispetto dei percorsi di fuga e segnalare opportunamente con cartellonistica di avviso eventuali interdizioni momentanee.
<b>Rischio da Urti , attrezzature di lavoro, movimentazione manuale dei carichi</b>	Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro o di apertura al pubblico;  nella movimentazione di materiali osservare le vie di circolazione;  porre attenzione durante il passaggio in corridoi di passaggio, atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco;



TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>Cadute dall'alto</b>	Prestare attenzione a terzi presenti durante le lavorazioni.
<b>Uso automezzi e operazioni di carico/scarico</b>	<p>Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori;</p> <p>l'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico, se esistenti, ovvero da non creare intralci</p> <p>prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco;</p>
<b>Rischio elettrico</b>	E' vietato utilizzare le utenze elettriche regionali salvo autorizzazione.
<b>Rischio Incendio</b>	<p>Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile);</p> <p>rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nella sede.</p>
<b>Rischio macchine</b>	<p>Prestare attenzione durante le operazioni di scarico e carico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco;</p> <p>utilizzare macchinari omologati e dotati di tutte le certificazioni indicanti il rispetto delle norme vigenti;</p> <p>tutto il personale dovrà essere formato ed informato, a cura del proprio Datore di Lavoro, sui rischi connessi all' utilizzo delle macchine/attrezzature e sui danni che potrebbero provocare a terzi</p>

## V. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un primo incontro sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro e i rischi presenti;
- definire in linea generale le misure di riduzione delle interferenze;



Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, un'informativa sui rischi presenti nelle aree dove andrà a operare e sulle procedure di emergenza estratte dal "piano di emergenza" verrà inoltre consegnata l' informativa COVID-19 . Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi collaboratori.

Il responsabile dell'appaltatore deve rivolgersi per ogni necessità inerente i lavori appaltati al referente del contratto dell' Ente e al Servizio di Prevenzione e Protezione per il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI.

Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

La **revisione** periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, che devono essere comunicati al referente dell'appaltatore;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi.



## VI. VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Sono complessivamente stabiliti come costi della sicurezza relativamente all'appalto oggetto del presente DUVRI, le seguenti voci:

### *VI.A.1 Elaborazione procedure di sicurezza*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€/h)	Prezzo Totale (€.)
Tecnico qualificato	Ore	1	50,00	50
<b>Totale</b>				<b>50</b>

### *VI.A.2 Riunioni di coordinamento delle attività*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€/h)	Prezzo Totale (€.)
Tecnico referente appaltatore	Ore	1	50	50
RSPP Appaltatore o altro soggetto individuato	Ore	1	50	50
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30	30
<b>Totale</b>				<b>130</b>



**VI.A.3** *Corso di formazione esterna su tematiche indicate dal committente  
(procedure sicurezza sedi regionali)*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Docente	Ore	-	50	-
Ore di retribuzione operatore	Ore	-	30	-
Materiale didattico	Numero	-	5	-
Ore segreteria	Ore	-	30	-
<b>Totale</b>				-

**VI.A.4** *Corso di formazione interna su tematiche indicate dal committente  
(aspetti di coordinamento e gestione rischi nel corso delle lavorazioni specifiche dell'appalto)*

Descrizione	U.M.	Q.tà (h)	Prezzo Unitario (€/h)	Prezzo Unitario (€.)
Docente	Ore	-	50	-
Ore di retribuzione operatore	Ore	-	30	-
Materiale didattico	Numero	-	5	-
Ore segreteria	Ore	-	30	-
<b>Totale</b>				-



**VI.A.5** *Isolamento, delimitazione, interdizione lavoro*

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
<b>Nastro delimitazione bianco/rosso (L 200 mt. *20)</b>	Numero	1	20	20
<b>Totale</b>				<b>20</b>

In relazione alla quantificazione dei **costi derivanti dalla gestione delle interferenze** specifici dell'appalto "Appalto per il servizio di vigilanza presso la sede regionale sita in Piazza Castello 165\_TO" viene quantificato un **importo pari a €. 200,00.**



## VII. ALLEGATI

### VII.A VERBALE RIUNIONE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO

SCHEMA - verbale che sarà redatto successivamente alla riunione di coordinamento.

In data \_\_\_\_\_ ,

alle ore \_\_\_\_\_ ,

in applicazione dell'art. 26, comma 2, D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si è svolta la riunione di coordinamento per le attività di gestione e coordinamento relative al Contratto di appalto "**Servizio di vigilanza presso la sede regionale sita in Piazza Castello 165\_TO**"

Presenti:

COMMITTENTE	NOMINATIVI	RUOLO
Regione Piemonte		
IMPRESA APPALTATRICE	NOMINATIVI	RUOLO

Finalità dell'incontro:

- informazioni sui rischi specifici presso i luoghi di lavoro e consegna informativa sui rischi e gestione delle emergenze delle sedi oggetto di appalto;
- analisi ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- coordinamento tra datori di lavoro sull'applicazione e pianificazione delle misure di prevenzione adottate o da adottare;
- cooperazioni tra i datori di lavoro sull'informazione ai lavoratori delle procedure di prevenzione adottate o da adottare;
- illustrazione del piano di emergenza aziendale.

**Il Committente** attuerà ulteriori iniziative di coordinamento e cooperazione rispetto a quelle definite nel presente DUVRI in caso di modifica delle condizioni sopra esposte, contattando in modo immediato il referente della ditta appaltatrice per un nuovo incontro.



La ditta appaltatrice si impegna a:

- verificare il rispetto da parte dei propri lavoratori delle misure di prevenzione e protezione previste;
- segnalare al referente del committente eventuali carenze o anomalie in materia di sicurezza ed igiene del lavoro riscontrate durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza;
- utilizzare idoneo personale qualificato, informato, formato ed addestrato per le lavorazioni oggetto dell'appalto;
- utilizzare solo ed esclusivamente proprie attrezzature/macchinari/utensili;
- mantenere aggiornata tutta la documentazione costituente la qualifica tecnico-professionale, come da richiesta del committente.

Letto, firmato e sottoscritto

Torino,

	Cognome Nome	Firma
<b>Regione Piemonte</b>		
<b>Ditta appaltatrice</b>		



## VII.A Check– list verifica idoneità professionali

Check – list da utilizzare al fine di controllare la documentazione necessaria alla verifica dei requisiti tecnico- professionale dell'appaltatore. La sua compilazione non è obbligatoria se la documentazione viene già raccolta dall' Ente amministrativo.

CHECK-LIST PER VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI/SUBAPPALTATRICI				
	DENOMINAZIONE			
<b>AMMINISTRAZIONE</b>				
<b>APPALTO</b>				
<b>DITTA APPALTATRICE/SUBAPP.</b>				
DOCUMENTAZIONE	PRESENZA	VALIDITA'	Data documento	Scadenza documento
	SI/NO	SI/NO		
Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto				
Documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/08				
Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08				



## VII.B DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

### *VII.B.1 Elenco sedi*

Piazza Castello 165\_TO



*VII.B.2 Piano di emergenze e evacuazione eventuali prescrizione per gestione terzi*

Fare riferimento alle planimetrie di evacuazione presenti presso le strutture e alla segnaletica di emergenza apposta lungo le vie di fuga. Al momento della riunione di coordinamento sarà consegnata l' informativa dei rischi per la sede oggetto dell'appalto e procedure estratte dal "piano di emergenza" ,verrà inoltre consegnata l' informativa COVID-19 con le regole comportamentali destinate ai fornitori che operano presso le sedi regionali.



**VII.C SCHEDE GESTIONE INTERFERENZE**

*VII.C.1 Servizio di vigilanza presso la sede regionale sita in Piazza Castello 165\_TO*

ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELL'APPALTATORE	LUOGHI/AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL REGIONE PIEMONTE	RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ REGIONE PIEMONTE E ATTIVITÀ APPALTATORE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE
				R=PxD (Rischio= ProbabilitàxDanno)	P	D	
Accesso con automezzi;	Aree esterne, Ingresso e aree di transito interne	passaggio personale; movimentazione materiali	Rischi di intralcio di mezzi	2	2	4	Segnalare preventivamente a Regione Piemonte la necessità di accedere con mezzi; garantire la supervisione di un operatore durante le operazioni di carico e scarico; rispettare le indicazioni e gli orari definiti da Regione Piemonte
	Aree esterne, Ingresso e aree di transito interne		Rischi di investimento pedoni	1	4	4	Segnalare preventivamente a Regione Piemonte la necessità di accedere con mezzi; rispettare le indicazioni e gli orari definiti da Regione Piemonte procedere a passo d'uomo



Utilizzo di attrezzature elettriche, dotate di cavi	Aree interne	Passaggio personale; movimentazione materiale; attività istituzionali	Rischio di scivolamento e caduta a livello	2	3	6	In caso di attività che necessitano lo stendimento di cavi, operare al di fuori dell'orario di lavoro o delimitando l'area interessata mediante opportuna segnaletica.
			Rischio elettrico	1	3	3	Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.
			Rischio di esposizione a rumore	2	2	4	Svolgere le attività che prevedono l'utilizzo di attrezzature rumorose in orari concordati con Regione Piemonte.
	Ascensori/ Montacarichi						



Presenza di personale ed operatori durante le attività	Scale e uscite di emergenza		Rischi connessi alla gestione delle emergenze	1	3	3	Attenersi alle procedure del piano di emergenza di Regione Piemonte; in caso di attività che rendono inagibile alcune vie di fuga valutare con Regione Piemonte percorsi di esodo alternativi e installare adeguata segnaletica
Attività di vigilanza	Aree interne	Passaggio personale; movimentazione materiale; attività istituzionali	Rischi di urti e colpi	2	2	4	Le guardie provviste di armi devono essere dotate di porto d' armi. L'arma non deve mai essere abbandonata me sempre custodita. Formazione e addestramento sulla cura dell'arma e sotto il profilo psicofisico
Manutenzioni sistema videosorveglianza	Aree interne	Passaggio personale; movimentazione materiale; attività istituzionali	Urti, colpi, impatti, inciampo, polveri, proiezione di schegge	2	2	4	Si opererà delimitando e segnalando l'area. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - NOTTURNO</b>										<b>FEBBRAIO 2013</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.353,76	13.897,80	14.626,56	14.626,56	16.215,72	16.215,72	18.038,88	19.197,00	19.197,00	22.042,68	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	710,64	0,00	836,64	0,00	0,00	1.111,44	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>12.825,60</b>	<b>14.390,28</b>	<b>15.133,68</b>	<b>15.844,32</b>	<b>16.754,76</b>	<b>17.591,40</b>	<b>18.610,80</b>	<b>19.823,88</b>	<b>20.935,32</b>	<b>22.793,88</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.162,21	1.292,60	1.354,55	1.413,77	1.489,64	1.559,36	1.644,31	1.745,40	1.838,02	1.992,90	
Quattordicesima mensilita'	1.068,80	1.199,19	1.261,14	1.320,36	1.396,23	1.465,95	1.550,90	1.651,99	1.744,61	1.899,49	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>3.525,92</b>	<b>3.786,70</b>	<b>3.910,60</b>	<b>4.029,04</b>	<b>4.180,78</b>	<b>4.320,22</b>	<b>4.490,12</b>	<b>4.692,30</b>	<b>4.877,54</b>	<b>5.187,30</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.885,83	5.431,28	5.690,43	5.938,16	6.255,54	6.547,19	6.902,55	7.325,43	7.712,88	8.360,78	
Inail - (5,50%)	899,33	999,73	1.047,44	1.093,03	1.151,45	1.205,14	1.270,55	1.348,39	1.419,71	1.538,96	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.785,16</b>	<b>6.431,01</b>	<b>6.737,87</b>	<b>7.031,19</b>	<b>7.406,99</b>	<b>7.752,33</b>	<b>8.173,10</b>	<b>8.673,82</b>	<b>9.132,59</b>	<b>9.899,74</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.115,30	1.250,52	1.314,77	1.376,18	1.454,86	1.527,16	1.615,26	1.720,09	1.816,14	1.976,76	
Rivalutazione T.F.R. - (3,302885%)	36,84	82,61	260,55	272,72	288,31	302,64	320,10	340,88	359,91	391,74	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	32,70	36,35	38,09	39,75	41,87	43,82	46,20	49,03	51,63	55,96	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,27	15,64	15,81	15,98	16,19	16,38	16,62	16,90	17,16	40,60	
COASCO (ex art. 8)	36,03	40,54	42,66	42,66	47,30	47,30	52,61	55,99	55,99	64,29	
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>24.248,72</b>	<b>26.909,55</b>	<b>28.329,93</b>	<b>29.527,74</b>	<b>31.066,96</b>	<b>32.477,15</b>	<b>34.200,71</b>	<b>36.248,79</b>	<b>38.122,18</b>	<b>41.516,17</b>	
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>15,37</b>	<b>17,05</b>	<b>17,95</b>	<b>18,71</b>	<b>19,69</b>	<b>20,58</b>	<b>21,67</b>	<b>22,97</b>	<b>24,16</b>	<b>26,31</b>	
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	
Oneri Sicurezza	484,97	538,19	566,60	590,55	621,34	649,54	684,01	724,98	762,44	830,32	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>25.606,69</b>	<b>28.320,74</b>	<b>29.769,53</b>	<b>30.991,29</b>	<b>32.561,30</b>	<b>33.999,69</b>	<b>35.757,72</b>	<b>37.846,77</b>	<b>39.757,62</b>	<b>43.219,49</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>16,23</b>	<b>17,95</b>	<b>18,87</b>	<b>19,64</b>	<b>20,63</b>	<b>21,55</b>	<b>22,66</b>	<b>23,98</b>	<b>25,19</b>	<b>27,39</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria   3,90%)</b>	<b>16,84</b>	<b>18,63</b>	<b>19,58</b>	<b>20,38</b>	<b>21,41</b>	<b>22,36</b>	<b>23,51</b>	<b>24,88</b>	<b>26,14</b>	<b>28,42</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria *)   3,90%</b>	<b>16,61(N) - 16,49(S)</b>	<b>18,38(N) - 18,26(S)</b>	<b>19,33(N) - 19,21(S)</b>	<b>20,12(N) - 20,00(S)</b>	<b>21,14(N) - 21,02(S)</b>	<b>22,09(N) - 21,97(S)</b>	<b>23,23(N) - 23,11(S)</b>	<b>24,59(N) - 24,47(S)</b>	<b>25,83(N) - 25,72(S)</b>	<b>28,10(N) - 27,99(S)</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Abruzzo   4,60%)</b>	<b>16,95 - (16,54)*</b>	<b>18,75 - (18,32)*</b>	<b>19,71 - (19,27)*</b>	<b>20,51 - (20,07)*</b>	<b>21,55 - (21,10)*</b>	<b>22,51 - (22,05)*</b>	<b>23,67 - (23,20)*</b>	<b>25,04 - (24,56)*</b>	<b>26,31 - (25,81)*</b>	<b>28,61 - (28,09)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Marche   4,73%)</b>	<b>16,97 - (16,69)*</b>	<b>18,77 - (18,47)*</b>	<b>19,73 - (19,42)*</b>	<b>20,54 - (20,22)*</b>	<b>21,57 - (21,25)*</b>	<b>22,53 - (22,20)*</b>	<b>23,69 - (23,35)*</b>	<b>25,07 - (24,72)*</b>	<b>26,34 - (25,97)*</b>	<b>28,64 - (28,25)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Lazio   4,82%)</b>	<b>16,98 - (16,69)*</b>	<b>18,78 - (18,48)*</b>	<b>19,75 - (19,43)*</b>	<b>20,55 - (20,23)*</b>	<b>21,59 - (21,26)*</b>	<b>22,55 - (22,21)*</b>	<b>23,71 - (23,36)*</b>	<b>25,09 - (24,73)*</b>	<b>26,36 - (25,98)*</b>	<b>28,66 - (28,27)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Puglia - Sicilia   4,82%)</b>	<b>16,98 - (16,55)*</b>	<b>18,78 - (18,34)*</b>	<b>19,75 - (19,29)*</b>	<b>20,55 - (20,09)*</b>	<b>21,59 - (21,12)*</b>	<b>22,55 - (22,07)*</b>	<b>23,71 - (23,22)*</b>	<b>25,09 - (24,59)*</b>	<b>26,36 - (25,84)*</b>	<b>28,66 - (28,13)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Calabria - Campania - Molise   4,97%)</b>	<b>17,01 - (16,56)*</b>	<b>18,81 - (18,35)*</b>	<b>19,77 - (19,31)*</b>	<b>20,58 - (20,10)*</b>	<b>21,62 - (21,13)*</b>	<b>22,58 - (22,09)*</b>	<b>23,75 - (23,24)*</b>	<b>25,13 - (24,61)*</b>	<b>26,40 - (25,86)*</b>	<b>28,70 - (28,15)*</b>	

	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (25/23 giorni)	175	167
Festività (11 giorni)	77	80
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25
Malattia, infort., maternità	126	130
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7
Totale ore non lavorate	550	409
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.
- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.
- (\*) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 (art.1 c. 266) e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.
- (N) Nord e Centro (S) Sud e Isole
- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - DIURNO</b>										<b>FEBBRAIO 2013</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.353,76	13.897,80	14.626,56	14.626,56	16.215,72	16.215,72	18.038,88	19.197,00	19.197,00	22.042,68	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	710,64	0,00	836,64	0,00	0,00	1.111,44	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>12.825,60</b>	<b>14.390,28</b>	<b>15.133,68</b>	<b>15.844,32</b>	<b>16.754,76</b>	<b>17.591,40</b>	<b>18.610,80</b>	<b>19.823,88</b>	<b>20.935,32</b>	<b>22.793,88</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.081,20	1.211,59	1.273,54	1.332,76	1.408,63	1.478,35	1.563,30	1.664,39	1.757,01	1.911,89	
Quattordicesima mensilita'	1.068,80	1.199,19	1.261,14	1.320,36	1.396,23	1.465,95	1.550,90	1.651,99	1.744,61	1.899,49	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>2.472,80</b>	<b>2.733,58</b>	<b>2.857,48</b>	<b>2.975,92</b>	<b>3.127,66</b>	<b>3.267,10</b>	<b>3.437,00</b>	<b>3.639,18</b>	<b>3.824,42</b>	<b>4.134,18</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.571,16	5.116,61	5.375,76	5.623,49	5.940,87	6.232,52	6.587,88	7.010,76	7.398,21	8.046,10	
Inail - (5,50%)	841,41	941,81	989,51	1.035,11	1.093,53	1.147,22	1.212,63	1.290,47	1.361,79	1.481,04	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.412,57</b>	<b>6.058,42</b>	<b>6.365,27</b>	<b>6.658,60</b>	<b>7.034,40</b>	<b>7.379,74</b>	<b>7.800,51</b>	<b>8.301,23</b>	<b>8.760,00</b>	<b>9.527,14</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.109,30	1.244,52	1.308,77	1.370,18	1.448,86	1.521,16	1.609,26	1.714,09	1.810,14	1.970,76	
Rivalutazione T.F.R. - (3,302885%)	36,64	82,21	259,36	271,53	287,13	301,45	318,91	339,69	358,72	390,55	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	30,60	34,25	35,98	37,64	39,76	41,72	44,10	46,93	49,52	53,86	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,06	15,43	15,60	15,76	15,98	16,17	16,41	16,69	16,95	40,39	
COASCO (ex art. 8)	36,03	40,54	42,66	42,66	47,30	47,30	52,61	55,99	55,99	64,29	
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>22.814,50</b>	<b>25.475,13</b>	<b>26.894,70</b>	<b>28.092,51</b>	<b>29.631,75</b>	<b>31.041,94</b>	<b>32.765,50</b>	<b>34.813,58</b>	<b>36.686,96</b>	<b>40.080,95</b>	
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>14,46</b>	<b>16,14</b>	<b>17,04</b>	<b>17,80</b>	<b>18,78</b>	<b>19,67</b>	<b>20,76</b>	<b>22,06</b>	<b>23,25</b>	<b>25,40</b>	
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	
Oneri Sicurezza	456,29	509,50	537,89	561,85	592,64	620,84	655,31	696,27	733,74	801,62	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>24.143,79</b>	<b>26.857,63</b>	<b>28.305,59</b>	<b>29.527,36</b>	<b>31.097,39</b>	<b>32.535,78</b>	<b>34.293,81</b>	<b>36.382,85</b>	<b>38.293,70</b>	<b>41.755,57</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>15,30</b>	<b>17,02</b>	<b>17,94</b>	<b>18,71</b>	<b>19,71</b>	<b>20,62</b>	<b>21,73</b>	<b>23,06</b>	<b>24,27</b>	<b>26,46</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria   3,90%)</b>	<b>15,88</b>	<b>17,66</b>	<b>18,62</b>	<b>19,41</b>	<b>20,45</b>	<b>21,40</b>	<b>22,55</b>	<b>23,93</b>	<b>25,18</b>	<b>27,46</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria *)   3,90%</b>	<b>15,65(N) - 15,54(S)</b>	<b>17,42(N) - 17,31(S)</b>	<b>18,37(N) - 18,25(S)</b>	<b>19,16(N) - 19,05(S)</b>	<b>20,19(N) - 20,08(S)</b>	<b>21,13(N) - 21,01(S)</b>	<b>22,27(N) - 22,16(S)</b>	<b>23,64(N) - 23,53(S)</b>	<b>24,89(N) - 24,77(S)</b>	<b>27,14(N) - 27,03(S)</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Abruzzo   4,60%)</b>	<b>15,98 - (15,58)*</b>	<b>17,78 - (17,36)*</b>	<b>18,74 - (18,31)*</b>	<b>19,54 - (19,11)*</b>	<b>20,58 - (20,14)*</b>	<b>21,54 - (21,09)*</b>	<b>22,69 - (22,23)*</b>	<b>24,08 - (23,61)*</b>	<b>25,35 - (24,86)*</b>	<b>27,63 - (27,13)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Marche   4,73%)</b>	<b>16,00 - (15,72)*</b>	<b>17,80 - (17,51)*</b>	<b>18,76 - (18,46)*</b>	<b>19,56 - (19,26)*</b>	<b>20,61 - (20,29)*</b>	<b>21,56 - (21,24)*</b>	<b>22,72 - (22,39)*</b>	<b>24,11 - (23,76)*</b>	<b>25,38 - (25,02)*</b>	<b>27,67 - (27,29)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Lazio   4,82%)</b>	<b>16,01 - (15,73)*</b>	<b>17,81 - (17,51)*</b>	<b>18,77 - (18,47)*</b>	<b>19,58 - (19,27)*</b>	<b>20,63 - (20,30)*</b>	<b>21,58 - (21,25)*</b>	<b>22,74 - (22,40)*</b>	<b>24,13 - (23,78)*</b>	<b>25,40 - (25,03)*</b>	<b>27,69 - (27,30)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Puglia - Sicilia   4,82%)</b>	<b>16,01 - (15,59)*</b>	<b>17,81 - (17,37)*</b>	<b>18,77 - (18,33)*</b>	<b>19,58 - (19,13)*</b>	<b>20,63 - (20,16)*</b>	<b>21,58 - (21,11)*</b>	<b>22,74 - (22,26)*</b>	<b>24,13 - (23,64)*</b>	<b>25,40 - (24,89)*</b>	<b>27,69 - (27,16)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Calabria - Campania - Molise   4,97%)</b>	<b>16,03 - (15,60)*</b>	<b>17,84 - (17,39)*</b>	<b>18,80 - (18,34)*</b>	<b>19,61 - (19,14)*</b>	<b>20,65 - (20,18)*</b>	<b>21,61 - (21,12)*</b>	<b>22,77 - (22,27)*</b>	<b>24,17 - (23,65)*</b>	<b>25,43 - (24,91)*</b>	<b>27,73 - (27,19)*</b>	
	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1									
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>									
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:											
Ferie (25/23 giorni)	175	167									
Festività (11 giorni)	77	80									
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0									
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25									
Malattia, infort., maternità	126	130									
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7									
Totale ore non lavorate	550	409									
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>									

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.

- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.

(\*)Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 (art.1 c. 266) e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

(N)Nord e Centro (S)Sud e Isole

- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - ANTIRAPINA</b>										<b>FEBBRAIO 2013</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.353,76	13.897,80	14.626,56	14.626,56	16.215,72	16.215,72	18.038,88	19.197,00	19.197,00	22.042,68	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	710,64	0,00	836,64	0,00	0,00	1.111,44	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>12.825,60</b>	<b>14.390,28</b>	<b>15.133,68</b>	<b>15.844,32</b>	<b>16.754,76</b>	<b>17.591,40</b>	<b>18.610,80</b>	<b>19.823,88</b>	<b>20.935,32</b>	<b>22.793,88</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.128,34	1.258,73	1.320,68	1.379,90	1.455,77	1.525,49	1.610,44	1.711,53	1.804,15	1.959,03	
Quattordicesima mensilita'	1.068,80	1.199,19	1.261,14	1.320,36	1.396,23	1.465,95	1.550,90	1.651,99	1.744,61	1.899,49	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>3.085,57</b>	<b>3.346,35</b>	<b>3.470,25</b>	<b>3.588,69</b>	<b>3.740,43</b>	<b>3.879,87</b>	<b>4.049,77</b>	<b>4.251,95</b>	<b>4.437,19</b>	<b>4.746,95</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.754,26	5.299,71	5.558,85	5.806,58	6.123,96	6.415,62	6.770,98	7.193,86	7.581,31	8.229,20	
Inail - (5,50%)	875,11	975,51	1.023,22	1.068,82	1.127,24	1.180,92	1.246,33	1.324,17	1.395,49	1.514,75	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.629,37</b>	<b>6.275,22</b>	<b>6.582,07</b>	<b>6.875,40</b>	<b>7.251,20</b>	<b>7.596,54</b>	<b>8.017,31</b>	<b>8.518,03</b>	<b>8.976,80</b>	<b>9.743,95</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.112,80	1.248,01	1.312,26	1.373,67	1.452,35	1.524,65	1.612,75	1.717,59	1.813,64	1.974,25	
Rivalutazione T.F.R. - (3,302885%)	36,75	82,44	260,05	272,22	287,82	302,15	319,60	340,38	359,41	391,24	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	31,82	35,47	37,21	38,87	40,99	42,94	45,32	48,15	50,75	55,08	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,18	15,55	15,72	15,89	16,10	16,29	16,53	16,82	17,08	40,51	
COASCO (ex art. 8)	36,03	40,54	42,66	42,66	47,30	47,30	52,61	55,99	55,99	64,29	
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>23.649,02</b>	<b>26.309,76</b>	<b>27.729,80</b>	<b>28.927,62</b>	<b>30.466,85</b>	<b>31.877,04</b>	<b>33.600,59</b>	<b>35.648,69</b>	<b>37.522,08</b>	<b>40.916,05</b>	
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>14,99</b>	<b>16,67</b>	<b>17,57</b>	<b>18,33</b>	<b>19,31</b>	<b>20,20</b>	<b>21,29</b>	<b>22,59</b>	<b>23,78</b>	<b>25,93</b>	
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	
Oneri Sicurezza	472,98	526,20	554,60	578,55	609,34	637,54	672,01	712,97	750,44	818,32	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>24.995,00</b>	<b>27.708,96</b>	<b>29.157,40</b>	<b>30.379,17</b>	<b>31.949,19</b>	<b>33.387,58</b>	<b>35.145,60</b>	<b>37.234,66</b>	<b>39.145,52</b>	<b>42.607,37</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>15,84</b>	<b>17,56</b>	<b>18,48</b>	<b>19,25</b>	<b>20,25</b>	<b>21,16</b>	<b>22,27</b>	<b>23,60</b>	<b>24,81</b>	<b>27,00</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria   3,90%)</b>	<b>16,44</b>	<b>18,22</b>	<b>19,18</b>	<b>19,97</b>	<b>21,01</b>	<b>21,96</b>	<b>23,11</b>	<b>24,49</b>	<b>25,74</b>	<b>28,02</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria *)   3,90%</b>	<b>16,20(N) - 16,09(S)</b>	<b>17,98(N) - 17,86(S)</b>	<b>18,92(N) - 18,81(S)</b>	<b>19,72(N) - 19,60(S)</b>	<b>20,75(N) - 20,63(S)</b>	<b>21,68(N) - 21,57(S)</b>	<b>22,83(N) - 22,71(S)</b>	<b>24,20(N) - 24,08(S)</b>	<b>25,44(N) - 25,33(S)</b>	<b>27,70(N) - 27,58(S)</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Abruzzo   4,60%)</b>	<b>16,54 - (16,14)*</b>	<b>18,34 - (17,92)*</b>	<b>19,30 - (18,87)*</b>	<b>20,10 - (19,67)*</b>	<b>21,15 - (20,70)*</b>	<b>22,10 - (21,64)*</b>	<b>23,26 - (22,79)*</b>	<b>24,65 - (24,17)*</b>	<b>25,91 - (25,42)*</b>	<b>28,20 - (27,69)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Marche   4,73%)</b>	<b>16,56 - (16,28)*</b>	<b>18,36 - (18,06)*</b>	<b>19,32 - (19,02)*</b>	<b>20,13 - (19,82)*</b>	<b>21,17 - (20,85)*</b>	<b>22,13 - (21,80)*</b>	<b>23,29 - (22,95)*</b>	<b>24,68 - (24,32)*</b>	<b>25,94 - (25,58)*</b>	<b>28,23 - (27,85)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Lazio   4,82%)</b>	<b>16,58 - (16,29)*</b>	<b>18,38 - (18,07)*</b>	<b>19,34 - (19,03)*</b>	<b>20,15 - (19,83)*</b>	<b>21,19 - (20,86)*</b>	<b>22,14 - (21,81)*</b>	<b>23,31 - (22,96)*</b>	<b>24,70 - (24,34)*</b>	<b>25,96 - (25,59)*</b>	<b>28,26 - (27,86)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Puglia - Sicilia   4,82%)</b>	<b>16,58 - (16,15)*</b>	<b>18,38 - (17,93)*</b>	<b>19,34 - (18,89)*</b>	<b>20,15 - (19,69)*</b>	<b>21,19 - (20,72)*</b>	<b>22,14 - (21,67)*</b>	<b>23,31 - (22,82)*</b>	<b>24,70 - (24,20)*</b>	<b>25,96 - (25,45)*</b>	<b>28,26 - (27,72)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Calabria - Campania - Molise   4,97%)</b>	<b>16,60 - (16,16)*</b>	<b>18,40 - (17,95)*</b>	<b>19,37 - (18,90)*</b>	<b>20,17 - (19,70)*</b>	<b>21,22 - (20,74)*</b>	<b>22,17 - (21,68)*</b>	<b>23,34 - (22,83)*</b>	<b>24,73 - (24,21)*</b>	<b>26,00 - (25,47)*</b>	<b>28,29 - (27,75)*</b>	
	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1									
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>									
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:											
Ferie (25/23 giorni)	175	167									
Festività (11 giorni)	77	80									
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0									
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25									
Malattia, infort., maternità	126	130									
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7									
Totale ore non lavorate	550	409									
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>									

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.

- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.

(\*)Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 (art.1 c. 266) e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

(N)Nord e Centro (S)Sud e Isole

- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

NAZIONALE	SERVIZIO AMMINISTRATIVO										FEBBRAIO 2013
	VI	V	IV	IV ex IVS	III	III ex IIIS	II	I	I ex IS	Q	
<b>A - Elementi retributivi annui</b>											
Paga base tabellare conglobata	12.353,76	13.897,80	14.626,56	14.626,56	16.215,72	16.215,72	18.038,88	19.197,00	19.197,00	22.042,68	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	710,64	0,00	836,64	0,00	0,00	1.111,44	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>12.825,60</b>	<b>14.390,28</b>	<b>15.133,68</b>	<b>15.844,32</b>	<b>16.754,76</b>	<b>17.591,40</b>	<b>18.610,80</b>	<b>19.823,88</b>	<b>20.935,32</b>	<b>22.793,88</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.080,82	1.211,21	1.273,16	1.332,38	1.408,25	1.477,97	1.562,92	1.664,01	1.756,63	1.911,51	
Quattordicesima mensilita'	1.068,80	1.199,19	1.261,14	1.320,36	1.396,23	1.465,95	1.550,90	1.651,99	1.744,61	1.899,49	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>2.293,89</b>	<b>2.554,67</b>	<b>2.678,57</b>	<b>2.797,01</b>	<b>2.948,75</b>	<b>3.088,19</b>	<b>3.258,09</b>	<b>3.460,27</b>	<b>3.645,51</b>	<b>3.955,27</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.517,70	5.063,15	5.322,30	5.570,03	5.887,41	6.179,06	6.534,42	6.957,30	7.344,75	7.992,65	
Inail - (4,40%)	665,26	745,58	783,74	820,22	866,95	909,90	962,23	1.024,50	1.081,56	1.176,96	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.182,96</b>	<b>5.808,73</b>	<b>6.106,04</b>	<b>6.390,25</b>	<b>6.754,36</b>	<b>7.088,96</b>	<b>7.496,65</b>	<b>7.981,80</b>	<b>8.426,31</b>	<b>9.169,61</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.109,28	1.244,49	1.308,74	1.370,15	1.448,83	1.521,13	1.609,23	1.714,07	1.810,12	1.970,73	
Rivalutazione T.F.R. - (3,302885%)	36,64	82,21	259,36	271,53	287,12	301,45	318,91	339,68	358,72	390,55	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	30,24	33,89	35,62	37,28	39,41	41,36	43,74	46,57	49,16	53,50	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,02	15,39	15,56	15,73	15,94	16,14	16,37	16,66	16,92	40,35	
COASCO (ex art. 8)	36,03	40,54	42,66	42,66	47,30	47,30	52,61	55,99	55,99	64,29	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>21.799,66</b>	<b>24.440,20</b>	<b>25.850,23</b>	<b>27.038,93</b>	<b>28.566,47</b>	<b>29.965,93</b>	<b>31.676,40</b>	<b>33.708,92</b>	<b>35.568,05</b>	<b>38.938,18</b>	
Oneri Sicurezza	435,99	488,80	517,00	540,78	571,33	599,32	633,53	674,18	711,36	778,76	
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>22.235,65</b>	<b>24.929,00</b>	<b>26.367,23</b>	<b>27.579,71</b>	<b>29.137,80</b>	<b>30.565,25</b>	<b>32.309,93</b>	<b>34.383,10</b>	<b>36.279,41</b>	<b>39.716,94</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>13,81</b>	<b>15,49</b>	<b>16,38</b>	<b>17,13</b>	<b>18,10</b>	<b>18,99</b>	<b>20,07</b>	<b>21,36</b>	<b>22,54</b>	<b>24,68</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria   3,90%)</b>	<b>14,33</b>	<b>16,08</b>	<b>17,00</b>	<b>17,78</b>	<b>18,78</b>	<b>19,71</b>	<b>20,83</b>	<b>22,17</b>	<b>23,39</b>	<b>25,61</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria (*)   3,90%)</b>	<b>14,11(N) - 13,99(S)</b>	<b>15,84(N) - 15,72(S)</b>	<b>16,75(N) - 16,64(S)</b>	<b>17,53(N) - 17,41(S)</b>	<b>18,53(N) - 18,41(S)</b>	<b>19,44(N) - 19,33(S)</b>	<b>20,55(N) - 20,44(S)</b>	<b>21,88(N) - 21,77(S)</b>	<b>23,10(N) - 22,98(S)</b>	<b>25,30(N) - 25,19(S)</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Abruzzo   4,60%)</b>	<b>14,43 - (14,03)*</b>	<b>16,18 - (15,76)*</b>	<b>17,11 - (16,69)*</b>	<b>17,89 - (17,46)*</b>	<b>18,91 - (18,47)*</b>	<b>19,84 - (19,39)*</b>	<b>20,97 - (20,51)*</b>	<b>22,31 - (21,84)*</b>	<b>23,55 - (23,06)*</b>	<b>25,78 - (25,28)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Marche   4,73%)</b>	<b>14,44 - (14,17)*</b>	<b>16,20 - (15,91)*</b>	<b>17,13 - (16,83)*</b>	<b>17,92 - (17,61)*</b>	<b>18,93 - (18,62)*</b>	<b>19,86 - (19,54)*</b>	<b>20,99 - (20,66)*</b>	<b>22,34 - (21,99)*</b>	<b>23,57 - (23,22)*</b>	<b>25,81 - (25,43)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Lazio   4,82%)</b>	<b>14,46 - (14,18)*</b>	<b>16,21 - (15,92)*</b>	<b>17,15 - (16,84)*</b>	<b>17,93 - (17,62)*</b>	<b>18,95 - (18,63)*</b>	<b>19,88 - (19,55)*</b>	<b>21,01 - (20,67)*</b>	<b>22,36 - (22,01)*</b>	<b>23,59 - (23,23)*</b>	<b>25,83 - (25,45)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Puglia - Sicilia   4,82%)</b>	<b>14,46 - (14,04)*</b>	<b>16,21 - (15,78)*</b>	<b>17,15 - (16,70)*</b>	<b>17,93 - (17,48)*</b>	<b>18,95 - (18,49)*</b>	<b>19,88 - (19,41)*</b>	<b>21,01 - (20,53)*</b>	<b>22,36 - (21,86)*</b>	<b>23,59 - (23,09)*</b>	<b>25,83 - (25,31)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Calabria - Campania - Molise   4,97%)</b>	<b>14,48 - (14,04)*</b>	<b>16,24 - (15,79)*</b>	<b>17,17 - (16,71)*</b>	<b>17,96 - (17,49)*</b>	<b>18,97 - (18,50)*</b>	<b>19,91 - (19,42)*</b>	<b>21,04 - (20,54)*</b>	<b>22,39 - (21,88)*</b>	<b>23,63 - (23,11)*</b>	<b>25,87 - (25,33)*</b>	
	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1									
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>									
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:											
Ferie (25/23 giorni)	175	167									
Festività (11 giorni)	77	80									
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0									
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25									
Malattia, infort., maternità	126	130									
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7									
Totale ore non lavorate	550	409									
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>									

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 180 euro.

- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.

(\*)Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 (art.1 c. 266) e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

(N)Nord e Centro (S)Sud e Isole

- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

## COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI

NAZIONALE	SERVIZIO FIDUCIARIO			FEBBRAIO 2013		
	F	E	D	C	B	A
<b>A - Elementi retributivi annui</b>						
Paga base tabellare conglobata	8.948,52	9.843,48	10.440,00	12.528,00	14.914,20	16.405,68
<b>A - Totale</b>	<b>8.948,52</b>	<b>9.843,48</b>	<b>10.440,00</b>	<b>12.528,00</b>	<b>14.914,20</b>	<b>16.405,68</b>
<b>B - Oneri Aggiuntivi</b>						
Festività Retribuite - (2)	57,36	63,10	66,92	80,31	95,60	105,16
Tredicesima	745,71	820,29	870,00	1.044,00	1.242,85	1.367,14
<b>B - Totale</b>	<b>803,07</b>	<b>883,39</b>	<b>936,92</b>	<b>1.124,31</b>	<b>1.338,45</b>	<b>1.472,30</b>
<b>C - Oneri Previdenziali ed Assistenziali</b>						
Inps - (29,88%)	2.913,78	3.205,19	3.399,42	4.079,31	4.856,29	5.341,94
Inail - (2,10%)	204,78	225,26	238,92	286,70	341,31	375,44
<b>C - Totale</b>	<b>3.118,56</b>	<b>3.430,45</b>	<b>3.638,34</b>	<b>4.366,01</b>	<b>5.197,60</b>	<b>5.717,38</b>
<b>D - Altri Oneri</b>						
Trattamento Fine Rapporto	718,09	789,91	837,78	1.005,33	1.196,82	1.316,51
Rivalutazione T.F.R. - (3,3029%)	23,72	26,09	27,67	33,20	39,53	43,48
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	195,03	214,54	227,54	273,05	325,05	357,56
FASIV	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	33,90	35,85	37,15	41,71	46,91	50,16
COASCO (ex art. 8)	24,24	26,66	28,28	33,93	40,39	44,43
Divisa	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Polizza infortuni (ex art. 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00
<b>D - Totale</b>	<b>1.298,98</b>	<b>1.397,05</b>	<b>1.462,42</b>	<b>1.691,22</b>	<b>1.952,70</b>	<b>2.116,14</b>
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>14.169,13</b>	<b>15.554,37</b>	<b>16.477,68</b>	<b>19.709,54</b>	<b>23.402,95</b>	<b>25.711,50</b>
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>8,83</b>	<b>9,70</b>	<b>10,27</b>	<b>12,29</b>	<b>14,59</b>	<b>16,03</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria   3,90%)</b>	<b>9,17</b>	<b>10,07</b>	<b>10,66</b>	<b>12,76</b>	<b>15,15</b>	<b>16,65</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria (*)   3,90%)</b>	<b>8,99(N) - 8,87(S)</b>	<b>9,88(N) - 9,77(S)</b>	<b>10,47(N) - 10,36(S)</b>	<b>12,55(N) - 12,44(S)</b>	<b>14,92(N) - 14,81(S)</b>	<b>16,40(N) - 16,29(S)</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Abruzzo   4,60%)</b>	<b>9,23 - (8,88)*</b>	<b>10,14 - (9,78)*</b>	<b>10,74 - (10,37)*</b>	<b>12,85 - (12,47)*</b>	<b>15,25 - (14,85)*</b>	<b>16,76 - (16,34)*</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Marche   4,73%)</b>	<b>9,24 - (9,02)*</b>	<b>10,15 - (9,92)*</b>	<b>10,75 - (10,51)*</b>	<b>12,86 - (12,61)*</b>	<b>15,27 - (14,99)*</b>	<b>16,78 - (16,48)*</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Lazio   4,82%)</b>	<b>9,25 - (9,02)*</b>	<b>10,16 - (9,93)*</b>	<b>10,76 - (10,52)*</b>	<b>12,87 - (12,61)*</b>	<b>15,28 - (15,00)*</b>	<b>16,79 - (16,49)*</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Puglia - Sicilia   4,82%)</b>	<b>9,25 - (8,89)*</b>	<b>10,16 - (9,79)*</b>	<b>10,76 - (10,38)*</b>	<b>12,87 - (12,47)*</b>	<b>15,28 - (14,86)*</b>	<b>16,79 - (16,35)*</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Calabria - Campania - Molise   4,97%)</b>	<b>9,26 - (8,89)*</b>	<b>10,17 - (9,79)*</b>	<b>10,77 - (10,38)*</b>	<b>12,89 - (12,48)*</b>	<b>15,30 - (14,87)*</b>	<b>16,82 - (16,36)*</b>

<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2076</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
Ferie (22 giorni)	176
Festività (11 giorni)	88
Permessi annui retribuiti	48
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	24
Malattia, infort., maternità	128
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	8
Totale ore non lavorate	472
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1604</b>

(\*)Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 (art.1 c. 266) e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

(N)Nord e Centro (S)Sud e Isole

- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - NOTTURNO</b>										<b>FEBBRAIO 2014</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.525,24	14.124,12	14.866,56	14.866,56	16.503,72	16.503,72	18.381,72	19.574,16	19.574,16	22.505,52	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	734,40	0,00	864,60	0,00	0,00	1.148,52	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>12.997,08</b>	<b>14.616,60</b>	<b>15.373,68</b>	<b>16.108,08</b>	<b>17.042,76</b>	<b>17.907,36</b>	<b>18.953,64</b>	<b>20.201,04</b>	<b>21.349,56</b>	<b>23.256,72</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.176,50	1.311,46	1.374,55	1.435,75	1.513,64	1.585,69	1.672,88	1.776,83	1.872,54	2.031,47	
Quattordicesima mensilita'	1.083,09	1.218,05	1.281,14	1.342,34	1.420,23	1.492,28	1.579,47	1.683,42	1.779,13	1.938,06	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>3.554,50</b>	<b>3.824,42</b>	<b>3.950,60</b>	<b>4.073,00</b>	<b>4.228,78</b>	<b>4.372,88</b>	<b>4.547,26</b>	<b>4.755,16</b>	<b>4.946,58</b>	<b>5.264,44</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.945,61	5.510,18	5.774,09	6.030,11	6.355,94	6.657,34	7.022,07	7.456,91	7.857,29	8.522,12	
Inail - (5,50%)	910,34	1.014,26	1.062,84	1.109,96	1.169,93	1.225,41	1.292,55	1.372,59	1.446,29	1.568,66	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.855,95</b>	<b>6.524,44</b>	<b>6.836,93</b>	<b>7.140,07</b>	<b>7.525,87</b>	<b>7.882,75</b>	<b>8.314,62</b>	<b>8.829,50</b>	<b>9.303,58</b>	<b>10.090,78</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.130,12	1.270,08	1.335,51	1.398,98	1.479,75	1.554,47	1.644,89	1.752,69	1.851,94	2.016,76	
Rivalutazione T.F.R. - (1,922535%)	21,73	48,84	154,05	161,37	170,69	179,31	189,74	202,18	213,63	232,64	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	33,10	36,88	38,65	40,36	42,54	44,56	47,00	49,91	52,59	57,04	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,31	15,69	15,87	16,04	16,25	16,46	16,70	16,99	17,26	40,70	
COASCO (ex art. 8)	36,53	41,20	43,36	43,36	48,14	48,14	53,61	57,09	57,09	65,64	
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>24.520,22</b>	<b>27.254,05</b>	<b>28.624,55</b>	<b>29.857,16</b>	<b>31.430,68</b>	<b>32.881,83</b>	<b>34.643,36</b>	<b>36.740,46</b>	<b>38.668,13</b>	<b>42.130,62</b>	
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>15,54</b>	<b>17,27</b>	<b>18,14</b>	<b>18,92</b>	<b>19,92</b>	<b>20,84</b>	<b>21,95</b>	<b>23,28</b>	<b>24,50</b>	<b>26,70</b>	
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	
Oneri Sicurezza	490,40	545,08	572,49	597,14	628,61	657,64	692,87	734,81	773,36	842,61	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>25.883,62</b>	<b>28.672,13</b>	<b>30.070,04</b>	<b>31.327,30</b>	<b>32.932,29</b>	<b>34.412,47</b>	<b>36.209,23</b>	<b>38.348,27</b>	<b>40.314,49</b>	<b>43.846,23</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>16,40</b>	<b>18,17</b>	<b>19,06</b>	<b>19,85</b>	<b>20,87</b>	<b>21,81</b>	<b>22,95</b>	<b>24,30</b>	<b>25,55</b>	<b>27,79</b>	
Costo Orario + Irap - (Ordinaria   3,90%)	17,02	18,85	19,78	20,60	21,66	22,63	23,81	25,21	26,51	28,83	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria *)   3,90%</b>	<b>16,78(N) - 16,67(S)</b>	<b>18,60(N) - 18,49(S)</b>	<b>19,52(N) - 19,41(S)</b>	<b>20,33(N) - 20,22(S)</b>	<b>21,38(N) - 21,27(S)</b>	<b>22,35(N) - 22,24(S)</b>	<b>23,53(N) - 23,41(S)</b>	<b>24,92(N) - 24,80(S)</b>	<b>26,20(N) - 26,09(S)</b>	<b>28,51(N) - 28,40(S)</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Marche   4,73%)</b>	<b>17,15 - (16,86)*</b>	<b>19,00 - (18,70)*</b>	<b>19,93 - (19,62)*</b>	<b>20,76 - (20,44)*</b>	<b>21,82 - (21,49)*</b>	<b>22,80 - (22,47)*</b>	<b>24,00 - (23,65)*</b>	<b>25,41 - (25,05)*</b>	<b>26,72 - (26,34)*</b>	<b>29,06 - (28,66)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Lazio   4,82%)</b>	<b>17,16 - (16,87)*</b>	<b>19,01 - (18,71)*</b>	<b>19,95 - (19,63)*</b>	<b>20,77 - (20,45)*</b>	<b>21,84 - (21,51)*</b>	<b>22,82 - (22,48)*</b>	<b>24,02 - (23,66)*</b>	<b>25,43 - (25,06)*</b>	<b>26,74 - (26,36)*</b>	<b>29,08 - (28,68)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Abruzzo - Puglia - Sicilia   4,82%)</b>	<b>17,16 - (16,73)*</b>	<b>19,01 - (18,57)*</b>	<b>19,95 - (19,49)*</b>	<b>20,77 - (20,31)*</b>	<b>21,84 - (21,37)*</b>	<b>22,82 - (22,34)*</b>	<b>24,02 - (23,52)*</b>	<b>25,43 - (24,92)*</b>	<b>26,74 - (26,22)*</b>	<b>29,08 - (28,54)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Calabria - Campania - Molise   4,97%)</b>	<b>17,19 - (16,74)*</b>	<b>19,04 - (18,58)*</b>	<b>19,97 - (19,50)*</b>	<b>20,80 - (20,32)*</b>	<b>21,87 - (21,38)*</b>	<b>22,86 - (22,36)*</b>	<b>24,05 - (23,54)*</b>	<b>25,46 - (24,94)*</b>	<b>26,77 - (26,24)*</b>	<b>29,12 - (28,56)*</b>	

	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (25/23 giorni)	175	167
Festività (11 giorni)	77	80
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25
Malattia, infort., maternità	126	130
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7
Totale ore non lavorate	550	409
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.
- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.
- (\*)Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 (art.1 c. 266) e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.
- (N)Nord e Centro (S)Sud e Isole
- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

NAZIONALE	SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - DIURNO										FEBBRAIO 2014
	VI	V	IV	IV ex IVS	III	III ex IIIS	II	I	I ex IS	Q	
<b>A - Elementi retributivi annui</b>											
Paga base tabellare conglobata	12.525,24	14.124,12	14.866,56	14.866,56	16.503,72	16.503,72	18.381,72	19.574,16	19.574,16	22.505,52	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	734,40	0,00	864,60	0,00	0,00	1.148,52	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>12.997,08</b>	<b>14.616,60</b>	<b>15.373,68</b>	<b>16.108,08</b>	<b>17.042,76</b>	<b>17.907,36</b>	<b>18.953,64</b>	<b>20.201,04</b>	<b>21.349,56</b>	<b>23.256,72</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.095,49	1.230,45	1.293,54	1.354,74	1.432,63	1.504,68	1.591,87	1.695,82	1.791,53	1.950,46	
Quattordicesima mensilita'	1.083,09	1.218,05	1.281,14	1.342,34	1.420,23	1.492,28	1.579,47	1.683,42	1.779,13	1.938,06	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>2.501,38</b>	<b>2.771,30</b>	<b>2.897,48</b>	<b>3.019,88</b>	<b>3.175,66</b>	<b>3.319,76</b>	<b>3.494,14</b>	<b>3.702,04</b>	<b>3.893,46</b>	<b>4.211,32</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.630,94	5.195,50	5.459,42	5.715,43	6.041,26	6.342,66	6.707,40	7.142,24	7.542,61	8.207,45	
Inail - (5,50%)	852,42	956,33	1.004,91	1.052,04	1.112,01	1.167,49	1.234,63	1.314,67	1.388,37	1.510,74	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.483,36</b>	<b>6.151,83</b>	<b>6.464,33</b>	<b>6.767,47</b>	<b>7.153,27</b>	<b>7.510,15</b>	<b>7.942,03</b>	<b>8.456,91</b>	<b>8.930,98</b>	<b>9.718,19</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.124,12	1.264,08	1.329,51	1.392,97	1.473,75	1.548,47	1.638,89	1.746,69	1.845,94	2.010,76	
Rivalutazione T.F.R. - (1,922535%)	21,61	48,60	153,36	160,68	170,00	178,62	189,05	201,48	212,93	231,95	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	31,00	34,78	36,54	38,26	40,44	42,45	44,90	47,81	50,49	54,94	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,10	15,48	15,65	15,83	16,04	16,25	16,49	16,78	17,05	40,49	
COASCO (ex art. 8)	36,53	41,20	43,36	43,36	48,14	48,14	53,61	57,09	57,09	65,64	
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>23.086,08</b>	<b>25.819,77</b>	<b>27.189,81</b>	<b>28.422,43</b>	<b>29.995,96</b>	<b>31.447,10</b>	<b>33.208,65</b>	<b>35.305,74</b>	<b>37.233,40</b>	<b>40.695,91</b>	
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>14,63</b>	<b>16,36</b>	<b>17,23</b>	<b>18,01</b>	<b>19,01</b>	<b>19,93</b>	<b>21,04</b>	<b>22,37</b>	<b>23,60</b>	<b>25,79</b>	
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	
Oneri Sicurezza	461,72	516,40	543,80	568,45	599,92	628,94	664,17	706,11	744,67	813,92	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>24.420,80</b>	<b>27.209,17</b>	<b>28.606,61</b>	<b>29.863,88</b>	<b>31.468,88</b>	<b>32.949,04</b>	<b>34.745,82</b>	<b>36.884,85</b>	<b>38.851,07</b>	<b>42.382,83</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>15,48</b>	<b>17,24</b>	<b>18,13</b>	<b>18,93</b>	<b>19,94</b>	<b>20,88</b>	<b>22,02</b>	<b>23,37</b>	<b>24,62</b>	<b>26,86</b>	
Costo Orario + Irap - (Ordinaria   3,90%)	16,06	17,89	18,81	19,64	20,69	21,67	22,85	24,25	25,55	27,87	
Costo Orario + Irap - (Ordinaria *)   3,90%	15,83(N) - 15,72(S)	17,65(N) - 17,53(S)	18,56(N) - 18,45(S)	19,39(N) - 19,27(S)	20,43(N) - 20,31(S)	21,40(N) - 21,28(S)	22,57(N) - 22,46(S)	23,96(N) - 23,85(S)	25,25(N) - 25,13(S)	27,55(N) - 27,44(S)	
Costo Orario + Irap - (Marche   4,73%)	16,19 - (15,91)*	18,03 - (17,73)*	18,96 - (18,66)*	19,79 - (19,48)*	20,85 - (20,53)*	21,83 - (21,50)*	23,02 - (22,69)*	24,44 - (24,08)*	25,74 - (25,38)*	28,09 - (27,70)*	
Costo Orario + Irap - (Lazio   4,82%)	16,20 - (15,92)*	18,04 - (17,74)*	18,97 - (18,67)*	19,81 - (19,49)*	20,87 - (20,54)*	21,85 - (21,52)*	23,04 - (22,70)*	24,46 - (24,10)*	25,76 - (25,39)*	28,11 - (27,72)*	
Costo Orario + Irap - (Abruzzo - Puglia - Sicilia   4,82%)	16,20 - (15,78)*	18,04 - (17,60)*	18,97 - (18,53)*	19,81 - (19,35)*	20,87 - (20,40)*	21,85 - (21,38)*	23,04 - (22,56)*	24,46 - (23,96)*	25,76 - (25,25)*	28,11 - (27,58)*	
Costo Orario + Irap - (Calabria - Campania - Molise   4,97%)	16,22 - (15,79)*	18,07 - (17,61)*	19,00 - (18,54)*	19,84 - (19,37)*	20,90 - (20,42)*	21,88 - (21,39)*	23,08 - (22,57)*	24,49 - (23,98)*	25,80 - (25,27)*	28,15 - (27,60)*	
	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1									
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>									
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:											
Ferie (25/23 giorni)	175	167									
Festività (11 giorni)	77	80									
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0									
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25									
Malattia, infort., maternità	126	130									
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7									
Totale ore non lavorate	550	409									
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>									

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.
- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.
- (\*) Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 (art.1 c. 266) e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.
- (N) Nord e Centro (S) Sud e Isole
- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - ANTIRAPINA</b>										<b>FEBBRAIO 2014</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.525,24	14.124,12	14.866,56	14.866,56	16.503,72	16.503,72	18.381,72	19.574,16	19.574,16	22.505,52	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	734,40	0,00	864,60	0,00	0,00	1.148,52	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>12.997,08</b>	<b>14.616,60</b>	<b>15.373,68</b>	<b>16.108,08</b>	<b>17.042,76</b>	<b>17.907,36</b>	<b>18.953,64</b>	<b>20.201,04</b>	<b>21.349,56</b>	<b>23.256,72</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.142,63	1.277,59	1.340,68	1.401,88	1.479,77	1.551,82	1.639,01	1.742,96	1.838,67	1.997,60	
Quattordicesima mensilita'	1.083,09	1.218,05	1.281,14	1.342,34	1.420,23	1.492,28	1.579,47	1.683,42	1.779,13	1.938,06	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>3.114,15</b>	<b>3.384,07</b>	<b>3.510,25</b>	<b>3.632,65</b>	<b>3.788,43</b>	<b>3.932,53</b>	<b>4.106,91</b>	<b>4.314,81</b>	<b>4.506,23</b>	<b>4.824,09</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.814,04	5.378,60	5.642,52	5.898,53	6.224,36	6.525,76	6.890,49	7.325,34	7.725,71	8.390,55	
Inail - (5,50%)	886,12	990,04	1.038,62	1.085,74	1.145,72	1.201,19	1.268,33	1.348,37	1.422,07	1.544,44	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.700,16</b>	<b>6.368,64</b>	<b>6.681,14</b>	<b>6.984,27</b>	<b>7.370,08</b>	<b>7.726,95</b>	<b>8.158,82</b>	<b>8.673,71</b>	<b>9.147,78</b>	<b>9.934,99</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.127,61	1.267,57	1.333,00	1.396,47	1.477,24	1.551,96	1.642,38	1.750,18	1.849,43	2.014,25	
Rivalutazione T.F.R. - (1,922535%)	21,68	48,74	153,76	161,09	170,40	179,02	189,45	201,89	213,34	232,35	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	32,22	36,00	37,77	39,48	41,66	43,68	46,12	49,03	51,71	56,16	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,22	15,60	15,78	15,95	16,17	16,37	16,61	16,90	17,17	40,62	
COASCO (ex art. 8)	36,53	41,20	43,36	43,36	48,14	48,14	53,61	57,09	57,09	65,64	
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>23.920,55</b>	<b>26.654,32</b>	<b>28.024,64</b>	<b>29.257,25</b>	<b>30.830,78</b>	<b>32.281,91</b>	<b>34.043,44</b>	<b>36.140,55</b>	<b>38.068,21</b>	<b>41.530,72</b>	
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>15,16</b>	<b>16,89</b>	<b>17,76</b>	<b>18,54</b>	<b>19,54</b>	<b>20,46</b>	<b>21,57</b>	<b>22,90</b>	<b>24,12</b>	<b>26,32</b>	
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	
Oneri Sicurezza	478,41	533,09	560,49	585,14	616,62	645,64	680,87	722,81	761,36	830,61	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>25.271,96</b>	<b>28.060,41</b>	<b>29.458,13</b>	<b>30.715,39</b>	<b>32.320,40</b>	<b>33.800,55</b>	<b>35.597,31</b>	<b>37.736,36</b>	<b>39.702,57</b>	<b>43.234,33</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>16,02</b>	<b>17,78</b>	<b>18,67</b>	<b>19,46</b>	<b>20,48</b>	<b>21,42</b>	<b>22,56</b>	<b>23,91</b>	<b>25,16</b>	<b>27,40</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria   3,90%)</b>	<b>16,62</b>	<b>18,45</b>	<b>19,37</b>	<b>20,19</b>	<b>21,25</b>	<b>22,23</b>	<b>23,41</b>	<b>24,81</b>	<b>26,11</b>	<b>28,43</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria *)   3,90%</b>	<b>16,39(N) - 16,28(S)</b>	<b>18,20(N) - 18,09(S)</b>	<b>19,12(N) - 19,01(S)</b>	<b>19,93(N) - 19,82(S)</b>	<b>20,98(N) - 20,87(S)</b>	<b>21,95(N) - 21,84(S)</b>	<b>23,12(N) - 23,01(S)</b>	<b>24,51(N) - 24,40(S)</b>	<b>25,80(N) - 25,69(S)</b>	<b>28,11(N) - 28,00(S)</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Marche   4,73%)</b>	<b>16,75 - (16,33)*</b>	<b>18,59 - (18,15)*</b>	<b>19,52 - (19,08)*</b>	<b>20,35 - (19,90)*</b>	<b>21,41 - (20,95)*</b>	<b>22,40 - (21,93)*</b>	<b>23,59 - (23,11)*</b>	<b>25,00 - (24,51)*</b>	<b>26,31 - (25,80)*</b>	<b>28,65 - (28,12)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Lazio   4,82%)</b>	<b>16,76 - (16,48)*</b>	<b>18,61 - (18,30)*</b>	<b>19,54 - (19,23)*</b>	<b>20,37 - (20,04)*</b>	<b>21,43 - (21,10)*</b>	<b>22,42 - (22,08)*</b>	<b>23,61 - (23,26)*</b>	<b>25,02 - (24,66)*</b>	<b>26,33 - (25,95)*</b>	<b>28,67 - (28,28)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Abruzzo - Puglia - Sicilia   4,82%)</b>	<b>16,76 - (16,48)*</b>	<b>18,61 - (18,30)*</b>	<b>19,54 - (19,23)*</b>	<b>20,37 - (20,04)*</b>	<b>21,43 - (21,10)*</b>	<b>22,42 - (22,08)*</b>	<b>23,61 - (23,26)*</b>	<b>25,02 - (24,66)*</b>	<b>26,33 - (25,95)*</b>	<b>28,67 - (28,28)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Calabria - Campania - Molise   4,97%)</b>	<b>16,79 - (16,35)*</b>	<b>18,63 - (18,17)*</b>	<b>19,57 - (19,10)*</b>	<b>20,39 - (19,92)*</b>	<b>21,46 - (20,98)*</b>	<b>22,45 - (21,95)*</b>	<b>23,64 - (23,13)*</b>	<b>25,06 - (24,54)*</b>	<b>26,37 - (25,83)*</b>	<b>28,71 - (28,16)*</b>	
	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1									
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>									
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:											
Ferie (25/23 giorni)	175	167									
Festività (11 giorni)	77	80									
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0									
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25									
Malattia, infort., maternità	126	130									
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7									
Totale ore non lavorate	550	409									
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>									

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.

- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.

(\*)Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 (art.1 c. 266) e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

(N)Nord e Centro (S)Sud e Isole

- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO AMMINISTRATIVO</b>										<b>FEBBRAIO 2014</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.525,24	14.124,12	14.866,56	14.866,56	16.503,72	16.503,72	18.381,72	19.574,16	19.574,16	22.505,52	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	734,40	0,00	864,60	0,00	0,00	1.148,52	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>12.997,08</b>	<b>14.616,60</b>	<b>15.373,68</b>	<b>16.108,08</b>	<b>17.042,76</b>	<b>17.907,36</b>	<b>18.953,64</b>	<b>20.201,04</b>	<b>21.349,56</b>	<b>23.256,72</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.095,11	1.230,07	1.293,16	1.354,36	1.432,25	1.504,30	1.591,49	1.695,44	1.791,15	1.950,08	
Quattordicesima mensilita'	1.083,09	1.218,05	1.281,14	1.342,34	1.420,23	1.492,28	1.579,47	1.683,42	1.779,13	1.938,06	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>2.322,47</b>	<b>2.592,39</b>	<b>2.718,57</b>	<b>2.840,97</b>	<b>2.996,75</b>	<b>3.140,85</b>	<b>3.315,23</b>	<b>3.523,13</b>	<b>3.714,55</b>	<b>4.032,41</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.577,48	5.142,05	5.405,96	5.661,98	5.987,81	6.289,21	6.653,94	7.088,78	7.489,16	8.153,99	
Inail - (4,40%)	674,06	757,20	796,06	833,76	881,74	926,12	979,83	1.043,86	1.102,82	1.200,72	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.251,54</b>	<b>5.899,25</b>	<b>6.202,02</b>	<b>6.495,74</b>	<b>6.869,55</b>	<b>7.215,33</b>	<b>7.633,77</b>	<b>8.132,64</b>	<b>8.591,98</b>	<b>9.354,71</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.124,09	1.264,05	1.329,48	1.392,95	1.473,72	1.548,44	1.638,86	1.746,66	1.845,91	2.010,73	
Rivalutazione T.F.R. - (1,922535%)	21,61	48,60	153,36	160,68	170,00	178,62	189,05	201,48	212,93	231,94	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	30,64	34,42	36,18	37,90	40,08	42,10	44,54	47,45	50,13	54,58	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,06	15,44	15,62	15,79	16,01	16,21	16,45	16,75	17,01	40,46	
COASCO (ex art. 8)	36,53	41,20	43,36	43,36	48,14	48,14	53,61	57,09	57,09	65,64	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>22.069,02</b>	<b>24.781,95</b>	<b>26.142,27</b>	<b>27.365,47</b>	<b>28.927,01</b>	<b>30.367,05</b>	<b>32.115,15</b>	<b>34.196,24</b>	<b>36.109,16</b>	<b>39.547,19</b>	
Oneri Sicurezza	441,38	495,64	522,85	547,31	578,54	607,34	642,30	683,92	722,18	790,94	
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>22.510,40</b>	<b>25.277,59</b>	<b>26.665,12</b>	<b>27.912,78</b>	<b>29.505,55</b>	<b>30.974,39</b>	<b>32.757,45</b>	<b>34.880,16</b>	<b>36.831,34</b>	<b>40.338,13</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>13,99</b>	<b>15,70</b>	<b>16,57</b>	<b>17,34</b>	<b>18,33</b>	<b>19,24</b>	<b>20,35</b>	<b>21,67</b>	<b>22,88</b>	<b>25,06</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria   3,90%)</b>	<b>14,52</b>	<b>16,29</b>	<b>17,20</b>	<b>18,00</b>	<b>19,02</b>	<b>19,97</b>	<b>21,12</b>	<b>22,49</b>	<b>23,75</b>	<b>26,01</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria *)   3,90%</b>	<b>14,29(N) - 14,18(S)</b>	<b>16,05(N) - 15,94(S)</b>	<b>16,95(N) - 16,84(S)</b>	<b>17,74(N) - 17,63(S)</b>	<b>18,76(N) - 18,65(S)</b>	<b>19,70(N) - 19,58(S)</b>	<b>20,84(N) - 20,73(S)</b>	<b>22,20(N) - 22,09(S)</b>	<b>23,45(N) - 23,33(S)</b>	<b>25,69(N) - 25,58(S)</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Marche   4,73%)</b>	<b>14,63 - (14,36)*</b>	<b>16,42 - (16,13)*</b>	<b>17,33 - (17,03)*</b>	<b>18,14 - (17,83)*</b>	<b>19,17 - (18,85)*</b>	<b>20,12 - (19,80)*</b>	<b>21,28 - (20,95)*</b>	<b>22,66 - (22,31)*</b>	<b>23,93 - (23,57)*</b>	<b>26,21 - (25,83)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Lazio   4,82%)</b>	<b>14,64 - (14,36)*</b>	<b>16,43 - (16,14)*</b>	<b>17,34 - (17,04)*</b>	<b>18,15 - (17,84)*</b>	<b>19,19 - (18,86)*</b>	<b>20,14 - (19,81)*</b>	<b>21,30 - (20,96)*</b>	<b>22,68 - (22,33)*</b>	<b>23,95 - (23,58)*</b>	<b>26,23 - (25,84)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Abruzzo - Puglia - Sicilia   4,82%)</b>	<b>14,64 - (14,22)*</b>	<b>16,43 - (16,00)*</b>	<b>17,34 - (16,90)*</b>	<b>18,15 - (17,70)*</b>	<b>19,19 - (18,72)*</b>	<b>20,14 - (19,67)*</b>	<b>21,30 - (20,82)*</b>	<b>22,68 - (22,19)*</b>	<b>23,95 - (23,44)*</b>	<b>26,23 - (25,70)*</b>	
<b>Costo Orario + Irap - (Calabria - Campania - Molise   4,97%)</b>	<b>14,66 - (14,23)*</b>	<b>16,46 - (16,00)*</b>	<b>17,37 - (16,91)*</b>	<b>18,18 - (17,71)*</b>	<b>19,21 - (18,73)*</b>	<b>20,17 - (19,68)*</b>	<b>21,33 - (20,83)*</b>	<b>22,71 - (22,20)*</b>	<b>23,98 - (23,46)*</b>	<b>26,27 - (25,72)*</b>	

	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (25/23 giorni)	175	167
Festività (11 giorni)	77	80
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25
Malattia, infort., maternità	126	130
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7
Totale ore non lavorate	550	409
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 180 euro.

- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.

(\*)Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 (art.1 c. 266) e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

(N)Nord e Centro (S)Sud e Isole

- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

NAZIONALE	SERVIZIO FIDUCIARIO			FEBBRAIO 2014		
A - Elementi retributivi annui	F	E	D	C	B	A
Paga base tabellare conglobata	9.154,20	10.069,80	10.680,00	12.816,00	15.257,04	16.782,84
<b>A - Totale</b>	<b>9.154,20</b>	<b>10.069,80</b>	<b>10.680,00</b>	<b>12.816,00</b>	<b>15.257,04</b>	<b>16.782,84</b>
<b>B- Oneri Aggiuntivi</b>						
Festività Retribuite - (2)	58,68	64,55	68,46	82,15	97,80	107,58
Tredicesima	762,85	839,15	890,00	1.068,00	1.271,42	1.398,57
<b>B - Totale</b>	<b>821,53</b>	<b>903,70</b>	<b>958,46</b>	<b>1.150,15</b>	<b>1.369,22</b>	<b>1.506,15</b>
<b>C - Oneri Previdenziali ed Assistenziali</b>						
Inps - (29,88%)	2.980,75	3.278,88	3.477,57	4.173,09	4.967,93	5.464,75
Inail - (2,10%)	209,49	230,44	244,41	293,29	349,15	384,07
<b>C - Totale</b>	<b>3.190,24</b>	<b>3.509,32</b>	<b>3.721,98</b>	<b>4.466,38</b>	<b>5.317,08</b>	<b>5.848,82</b>
<b>D - Altri Oneri</b>						
Trattamento Fine Rapporto	734,60	808,07	857,04	1.028,44	1.224,33	1.346,77
Rivalutazione T.F.R. - (1,9225%)	14,12	15,54	16,48	19,77	23,54	25,89
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	199,51	219,47	232,77	279,32	332,53	365,78
FASIV	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	34,35	36,35	37,68	42,33	47,65	50,98
COASCO (ex art. 8)	24,79	27,27	28,93	34,71	41,32	45,45
Divisa	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Polizza infortuni (ex art. 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00
<b>D - Totale</b>	<b>1.311,37</b>	<b>1.410,70</b>	<b>1.476,90</b>	<b>1.708,57</b>	<b>1.973,37</b>	<b>2.138,87</b>
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>14.477,34</b>	<b>15.893,52</b>	<b>16.837,34</b>	<b>20.141,10</b>	<b>23.916,71</b>	<b>26.276,68</b>
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>9,03</b>	<b>9,91</b>	<b>10,50</b>	<b>12,56</b>	<b>14,91</b>	<b>16,38</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria   3,90%)</b>	<b>9,38</b>	<b>10,29</b>	<b>10,90</b>	<b>13,04</b>	<b>15,48</b>	<b>17,01</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Ordinaria (*)   3,90%)</b>	<b>9,19(N) - 9,08(S)</b>	<b>10,10(N) - 9,99(S)</b>	<b>10,71(N) - 10,60(S)</b>	<b>12,83(N) - 12,72(S)</b>	<b>15,25(N) - 15,14(S)</b>	<b>16,76(N) - 16,65(S)</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Marche   4,73%)</b>	<b>9,45 - (9,23)*</b>	<b>10,37 - (10,14)*</b>	<b>10,99 - (10,75)*</b>	<b>13,15 - (12,89)*</b>	<b>15,60 - (15,32)*</b>	<b>17,14 - (16,85)*</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Lazio   4,82%)</b>	<b>9,46 - (9,23)*</b>	<b>10,38 - (10,14)*</b>	<b>11,00 - (10,76)*</b>	<b>13,16 - (12,89)*</b>	<b>15,62 - (15,33)*</b>	<b>17,16 - (16,86)*</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Abruzzo - Puglia - Sicilia   4,82%)</b>	<b>9,46 - (9,09)*</b>	<b>10,38 - (10,01)*</b>	<b>11,00 - (10,62)*</b>	<b>13,16 - (12,75)*</b>	<b>15,62 - (15,19)*</b>	<b>17,16 - (16,72)*</b>
<b>Costo Orario + Irap - (Calabria - Campania - Molise   4,97%)</b>	<b>9,47 - (9,09)*</b>	<b>10,40 - (10,01)*</b>	<b>11,01 - (10,62)*</b>	<b>13,17 - (12,76)*</b>	<b>15,64 - (15,20)*</b>	<b>17,18 - (16,73)*</b>

<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2076</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
Ferie (22 giorni)	176
Festività (11 giorni)	88
Permessi annui retribuiti	48
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	24
Malattia, infort., maternità	128
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	8
Totale ore non lavorate	472
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1604</b>

(\*)Per i lavoratori a cui viene applicata la legge 296/2006 (art.1 c. 266) e successive modificazioni e per il periodo e le quantità dovute.

(N)Nord e Centro (S)Sud e Isole

- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - NOTTURNO</b>										<b>FEBBRAIO 2015</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.696,72	14.350,44	15.106,56	15.106,56	16.791,72	16.791,72	18.724,56	19.951,32	19.951,32	22.968,36	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	746,28	0,00	878,52	0,00	0,00	1.167,12	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>13.168,56</b>	<b>14.842,92</b>	<b>15.613,68</b>	<b>16.359,96</b>	<b>17.330,76</b>	<b>18.209,28</b>	<b>19.296,48</b>	<b>20.578,20</b>	<b>21.745,32</b>	<b>23.719,56</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.190,79	1.330,32	1.394,55	1.456,74	1.537,64	1.610,85	1.701,45	1.808,26	1.905,52	2.070,04	
Quattordicesima mensilita'	1.097,38	1.236,91	1.301,14	1.363,33	1.444,23	1.517,44	1.608,04	1.714,85	1.812,11	1.976,63	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>3.583,08</b>	<b>3.862,14</b>	<b>3.990,60</b>	<b>4.114,98</b>	<b>4.276,78</b>	<b>4.423,20</b>	<b>4.604,40</b>	<b>4.818,02</b>	<b>5.012,54</b>	<b>5.341,58</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	5.005,39	5.589,07	5.857,76	6.117,91	6.456,33	6.762,59	7.141,58	7.588,39	7.995,25	8.683,47	
Inail - (5,50%)	921,34	1.028,78	1.078,24	1.126,12	1.188,41	1.244,79	1.314,55	1.396,79	1.471,68	1.598,36	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.926,73</b>	<b>6.617,85</b>	<b>6.936,00</b>	<b>7.244,03</b>	<b>7.644,74</b>	<b>8.007,38</b>	<b>8.456,13</b>	<b>8.985,18</b>	<b>9.466,93</b>	<b>10.281,83</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.144,94	1.289,64	1.356,25	1.420,74	1.504,64	1.580,56	1.674,52	1.785,28	1.886,14	2.056,76	
Rivalutazione T.F.R. - (1,500000%)	17,17	38,69	122,06	127,87	135,42	142,25	150,71	160,68	169,75	185,11	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	33,50	37,41	39,21	40,95	43,22	45,26	47,80	50,79	53,52	58,12	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,35	15,74	15,92	16,10	16,32	16,53	16,78	17,08	17,35	40,81	
COASCO (ex art. 8)	37,03	41,86	44,06	44,06	48,98	48,98	54,61	58,19	58,19	66,99	
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>24.802,26</b>	<b>27.622,15</b>	<b>28.993,68</b>	<b>30.244,59</b>	<b>31.876,76</b>	<b>33.349,34</b>	<b>35.177,33</b>	<b>37.329,32</b>	<b>39.285,64</b>	<b>42.856,66</b>	
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>15,72</b>	<b>17,50</b>	<b>18,37</b>	<b>19,17</b>	<b>20,20</b>	<b>21,13</b>	<b>22,29</b>	<b>23,66</b>	<b>24,90</b>	<b>27,16</b>	
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	
Oneri Sicurezza	496,05	552,44	579,87	604,89	637,54	666,99	703,55	746,59	785,71	857,13	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>26.171,31</b>	<b>29.047,59</b>	<b>30.446,55</b>	<b>31.722,48</b>	<b>33.387,30</b>	<b>34.889,33</b>	<b>36.753,88</b>	<b>38.948,91</b>	<b>40.944,35</b>	<b>44.586,79</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>16,59</b>	<b>18,41</b>	<b>19,29</b>	<b>20,10</b>	<b>21,16</b>	<b>22,11</b>	<b>23,29</b>	<b>24,68</b>	<b>25,95</b>	<b>28,26</b>	

	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (25/23 giorni)	175	167
Festività (11 giorni)	77	80
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25
Malattia, infort., maternità	126	130
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7
Totale ore non lavorate	550	409
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.

- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.

- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - DIURNO</b>										<b>FEBBRAIO 2015</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.696,72	14.350,44	15.106,56	15.106,56	16.791,72	16.791,72	18.724,56	19.951,32	19.951,32	22.968,36	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	746,28	0,00	878,52	0,00	0,00	1.167,12	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>13.168,56</b>	<b>14.842,92</b>	<b>15.613,68</b>	<b>16.359,96</b>	<b>17.330,76</b>	<b>18.209,28</b>	<b>19.296,48</b>	<b>20.578,20</b>	<b>21.745,32</b>	<b>23.719,56</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.109,78	1.249,31	1.313,54	1.375,73	1.456,63	1.529,84	1.620,44	1.727,25	1.824,51	1.989,03	
Quattordicesima mensilita'	1.097,38	1.236,91	1.301,14	1.363,33	1.444,23	1.517,44	1.608,04	1.714,85	1.812,11	1.976,63	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>2.529,96</b>	<b>2.809,02</b>	<b>2.937,48</b>	<b>3.061,86</b>	<b>3.223,66</b>	<b>3.370,08</b>	<b>3.551,28</b>	<b>3.764,90</b>	<b>3.959,42</b>	<b>4.288,46</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.690,72	5.274,40	5.543,09	5.803,24	6.141,66	6.447,91	6.826,91	7.273,72	7.680,58	8.368,80	
Inail - (5,50%)	863,42	970,86	1.020,31	1.068,20	1.130,49	1.186,86	1.256,63	1.338,87	1.413,76	1.540,44	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.554,14</b>	<b>6.245,26</b>	<b>6.563,40</b>	<b>6.871,44</b>	<b>7.272,15</b>	<b>7.634,77</b>	<b>8.083,54</b>	<b>8.612,59</b>	<b>9.094,34</b>	<b>9.909,24</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.138,94	1.283,64	1.350,25	1.414,74	1.498,64	1.574,56	1.668,52	1.779,28	1.880,14	2.050,76	
Rivalutazione T.F.R. - (1,500000%)	17,08	38,51	121,52	127,33	134,88	141,71	150,17	160,14	169,21	184,57	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	31,40	35,30	37,10	38,84	41,11	43,16	45,70	48,69	51,41	56,02	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,14	15,53	15,71	15,88	16,11	16,32	16,57	16,87	17,14	40,60	
COASCO (ex art. 8)	37,03	41,86	44,06	44,06	48,98	48,98	54,61	58,19	58,19	66,99	
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>23.368,15</b>	<b>26.187,94</b>	<b>27.559,10</b>	<b>28.810,01</b>	<b>30.442,19</b>	<b>31.914,76</b>	<b>33.742,77</b>	<b>35.894,76</b>	<b>37.851,07</b>	<b>41.422,10</b>	
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>14,81</b>	<b>16,60</b>	<b>17,46</b>	<b>18,26</b>	<b>19,29</b>	<b>20,22</b>	<b>21,38</b>	<b>22,75</b>	<b>23,99</b>	<b>26,25</b>	
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	
Oneri Sicurezza	467,36	523,76	551,18	576,20	608,84	638,30	674,86	717,90	757,02	828,44	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>24.708,51</b>	<b>27.584,70</b>	<b>28.983,28</b>	<b>30.259,21</b>	<b>31.924,03</b>	<b>33.426,06</b>	<b>35.290,63</b>	<b>37.485,66</b>	<b>39.481,09</b>	<b>43.123,54</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>15,66</b>	<b>17,48</b>	<b>18,37</b>	<b>19,18</b>	<b>20,23</b>	<b>21,18</b>	<b>22,36</b>	<b>23,76</b>	<b>25,02</b>	<b>27,33</b>	

	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (25/23 giorni)	175	167
Festività (11 giorni)	77	80
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25
Malattia, infort., maternità	126	130
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7
Totale ore non lavorate	550	409
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.
- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.
- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - ANTIRAPINA</b>								<b>FEBBRAIO 2015</b>	
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>
Paga base tabellare conglobata	12.696,72	14.350,44	15.106,56	15.106,56	16.791,72	16.791,72	18.724,56	19.951,32	19.951,32	22.968,36
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	746,28	0,00	878,52	0,00	0,00	1.167,12	0,00
<b>TOTALE "A"</b>	<b>13.168,56</b>	<b>14.842,92</b>	<b>15.613,68</b>	<b>16.359,96</b>	<b>17.330,76</b>	<b>18.209,28</b>	<b>19.296,48</b>	<b>20.578,20</b>	<b>21.745,32</b>	<b>23.719,56</b>
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>										
Tredicesima mensilita'	1.156,92	1.296,45	1.360,68	1.422,87	1.503,77	1.576,98	1.667,58	1.774,39	1.871,65	2.036,17
Quattordicesima mensilita'	1.097,38	1.236,91	1.301,14	1.363,33	1.444,23	1.517,44	1.608,04	1.714,85	1.812,11	1.976,63
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95
<b>TOTALE "B"</b>	<b>3.142,73</b>	<b>3.421,79</b>	<b>3.550,25</b>	<b>3.674,63</b>	<b>3.836,43</b>	<b>3.982,85</b>	<b>4.164,05</b>	<b>4.377,67</b>	<b>4.572,19</b>	<b>4.901,23</b>
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>										
Inps - (29,88%)	4.873,81	5.457,50	5.726,18	5.986,34	6.324,76	6.631,01	7.010,01	7.456,81	7.863,67	8.551,89
Inail - (5,50%)	897,12	1.004,56	1.054,02	1.101,90	1.164,20	1.220,57	1.290,33	1.372,57	1.447,46	1.574,14
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.770,93</b>	<b>6.462,06</b>	<b>6.780,20</b>	<b>7.088,24</b>	<b>7.488,96</b>	<b>7.851,58</b>	<b>8.300,34</b>	<b>8.829,38</b>	<b>9.311,13</b>	<b>10.126,03</b>
Trattamento di Fine Rapporto	1.142,43	1.287,13	1.353,74	1.418,23	1.502,13	1.578,05	1.672,01	1.782,77	1.883,64	2.054,25
Rivalutazione T.F.R. - (1,500000%)	17,14	38,61	121,84	127,64	135,19	142,02	150,48	160,45	169,53	184,88
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	32,62	36,53	38,33	40,07	42,33	44,38	46,92	49,91	52,64	57,24
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,26	15,65	15,83	16,01	16,23	16,44	16,69	16,99	17,26	40,72
COASCO (ex art. 8)	37,03	41,86	44,06	44,06	48,98	48,98	54,61	58,19	58,19	66,99
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>24.202,60</b>	<b>27.022,45</b>	<b>28.393,83</b>	<b>29.644,74</b>	<b>31.276,91</b>	<b>32.749,48</b>	<b>34.577,48</b>	<b>36.729,46</b>	<b>38.685,80</b>	<b>42.256,80</b>
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>15,34</b>	<b>17,12</b>	<b>17,99</b>	<b>18,79</b>	<b>19,82</b>	<b>20,75</b>	<b>21,91</b>	<b>23,28</b>	<b>24,52</b>	<b>26,78</b>
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00
Oneri Sicurezza	484,05	540,45	567,88	592,89	625,54	654,99	691,55	734,59	773,72	845,14
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>25.559,65</b>	<b>28.435,90</b>	<b>29.834,71</b>	<b>31.110,63</b>	<b>32.775,45</b>	<b>34.277,47</b>	<b>36.142,03</b>	<b>38.337,05</b>	<b>40.332,52</b>	<b>43.974,94</b>
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>16,20</b>	<b>18,02</b>	<b>18,91</b>	<b>19,72</b>	<b>20,77</b>	<b>21,72</b>	<b>22,90</b>	<b>24,29</b>	<b>25,56</b>	<b>27,87</b>

	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (25/23 giorni)	175	167
Festività (11 giorni)	77	80
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25
Malattia, infort., maternità	126	130
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7
Totale ore non lavorate	550	409
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.
- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.
- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO AMMINISTRATIVO</b>								<b>FEBBRAIO 2015</b>	
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>
Paga base tabellare conglobata	12.696,72	14.350,44	15.106,56	15.106,56	16.791,72	16.791,72	18.724,56	19.951,32	19.951,32	22.968,36
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	746,28	0,00	878,52	0,00	0,00	1.167,12	0,00
<b>TOTALE "A"</b>	<b>13.168,56</b>	<b>14.842,92</b>	<b>15.613,68</b>	<b>16.359,96</b>	<b>17.330,76</b>	<b>18.209,28</b>	<b>19.296,48</b>	<b>20.578,20</b>	<b>21.745,32</b>	<b>23.719,56</b>
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>										
Tredicesima mensilita'	1.109,40	1.248,93	1.313,16	1.375,35	1.456,25	1.529,46	1.620,06	1.726,87	1.824,13	1.988,65
Quattordicesima mensilita'	1.097,38	1.236,91	1.301,14	1.363,33	1.444,23	1.517,44	1.608,04	1.714,85	1.812,11	1.976,63
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27
<b>TOTALE "B"</b>	<b>2.351,05</b>	<b>2.630,11</b>	<b>2.758,57</b>	<b>2.882,95</b>	<b>3.044,75</b>	<b>3.191,17</b>	<b>3.372,37</b>	<b>3.585,99</b>	<b>3.780,51</b>	<b>4.109,55</b>
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>										
Inps - (29,88%)	4.637,26	5.220,94	5.489,63	5.749,78	6.088,20	6.394,45	6.773,45	7.220,26	7.627,12	8.315,34
Inail - (4,40%)	682,86	768,81	808,38	846,69	896,52	941,62	997,43	1.063,22	1.123,14	1.224,48
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.320,12</b>	<b>5.989,75</b>	<b>6.298,01</b>	<b>6.596,47</b>	<b>6.984,72</b>	<b>7.336,07</b>	<b>7.770,88</b>	<b>8.283,48</b>	<b>8.750,26</b>	<b>9.539,82</b>
Trattamento di Fine Rapporto	1.138,91	1.283,61	1.350,22	1.414,71	1.498,61	1.574,53	1.668,49	1.779,25	1.880,12	2.050,73
Rivalutazione T.F.R. - (1,500000%)	17,08	38,51	121,52	127,32	134,87	141,71	150,16	160,13	169,21	184,57
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	31,04	34,95	36,74	38,49	40,75	42,80	45,34	48,33	51,05	55,66
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,10	15,50	15,67	15,85	16,08	16,28	16,53	16,83	17,11	40,57
COASCO (ex art. 8)	37,03	41,86	44,06	44,06	48,98	48,98	54,61	58,19	58,19	66,99
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>22.348,89</b>	<b>25.147,21</b>	<b>26.508,47</b>	<b>27.749,81</b>	<b>29.369,52</b>	<b>30.830,82</b>	<b>32.644,86</b>	<b>34.780,40</b>	<b>36.721,77</b>	<b>40.267,45</b>
Oneri Sicurezza	446,98	502,94	530,17	555,00	587,39	616,62	652,90	695,61	734,44	805,35
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>22.795,87</b>	<b>25.650,15</b>	<b>27.038,64</b>	<b>28.304,81</b>	<b>29.956,91</b>	<b>31.447,44</b>	<b>33.297,76</b>	<b>35.476,01</b>	<b>37.456,21</b>	<b>41.072,80</b>
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>14,16</b>	<b>15,94</b>	<b>16,80</b>	<b>17,59</b>	<b>18,61</b>	<b>19,54</b>	<b>20,69</b>	<b>22,04</b>	<b>23,27</b>	<b>25,52</b>

	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (25/23 giorni)	175	167
Festività (11 giorni)	77	80
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25
Malattia, infort., maternità	126	130
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7
Totale ore non lavorate	550	409
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 180 euro.
- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.
- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

NAZIONALE	SERVIZIO FIDUCIARIO			FEBBRAIO 2015		
	F	E	D	C	B	A
<b>A - Elementi retributivi annui</b>						
Paga base tabellare conglobata	9.565,68	10.522,32	11.160,00	13.392,00	15.942,84	17.537,16
<b>A - Totale</b>	<b>9.565,68</b>	<b>10.522,32</b>	<b>11.160,00</b>	<b>13.392,00</b>	<b>15.942,84</b>	<b>17.537,16</b>
<b>B- Oneri Aggiuntivi</b>						
Festività Retribuite - (2)	61,32	67,45	71,54	85,85	102,20	112,42
Tredicesima	797,14	876,86	930,00	1.116,00	1.328,57	1.461,43
<b>B - Totale</b>	<b>858,46</b>	<b>944,31</b>	<b>1.001,54</b>	<b>1.201,85</b>	<b>1.430,77</b>	<b>1.573,85</b>
<b>C - Oneri Previdenziali ed Assistenziali</b>						
Inps - (29,88%)	3.114,73	3.426,23	3.633,87	4.360,64	5.191,23	5.710,37
Inail - (2,10%)	218,91	240,80	255,39	306,47	364,85	401,33
<b>C - Totale</b>	<b>3.333,64</b>	<b>3.667,03</b>	<b>3.889,26</b>	<b>4.667,11</b>	<b>5.556,08</b>	<b>6.111,70</b>
<b>D - Altri Oneri</b>						
Trattamento Fine Rapporto	767,62	844,38	895,56	1.074,67	1.279,36	1.407,30
Rivalutazione T.F.R. - (1,5000%)	11,51	12,67	13,43	16,12	19,19	21,11
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	208,48	229,33	243,23	291,88	347,47	382,22
FASIV	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	35,25	37,33	38,72	43,59	49,15	52,62
COASCO (ex art. 8)	25,91	28,50	30,23	36,27	43,18	47,50
Divisa	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Polizza infortuni (ex art. 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00
<b>D - Totale</b>	<b>1.352,77</b>	<b>1.456,21</b>	<b>1.525,17</b>	<b>1.766,53</b>	<b>2.042,35</b>	<b>2.214,75</b>
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>15.110,55</b>	<b>16.589,87</b>	<b>17.575,97</b>	<b>21.027,49</b>	<b>24.972,04</b>	<b>27.437,46</b>
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>9,42</b>	<b>10,34</b>	<b>10,96</b>	<b>13,11</b>	<b>15,57</b>	<b>17,11</b>

<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2076</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
Ferie (22 giorni)	176
Festività (11 giorni)	88
Permessi annui retribuiti	48
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	24
Malattia, infort., maternità	128
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	8
Totale ore non lavorate	472
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1604</b>

- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - NOTTURNO</b>										<b>MARZO 2016</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.868,08	14.576,64	15.346,56	15.346,56	17.079,72	17.079,72	19.067,52	20.328,36	20.328,36	23.431,32	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	758,16	0,00	892,56	0,00	0,00	1.185,72	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>13.339,92</b>	<b>15.069,12</b>	<b>15.853,68</b>	<b>16.611,84</b>	<b>17.618,76</b>	<b>18.511,32</b>	<b>19.639,44</b>	<b>20.955,24</b>	<b>22.140,96</b>	<b>24.182,52</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.205,07	1.349,17	1.414,55	1.477,73	1.561,64	1.636,02	1.730,03	1.839,68	1.938,49	2.108,62	
Quattordicesima mensilita'	1.111,66	1.255,76	1.321,14	1.384,32	1.468,23	1.542,61	1.636,62	1.746,27	1.845,08	2.015,21	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	1.120,96	
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>3.611,64</b>	<b>3.899,84</b>	<b>4.030,60</b>	<b>4.156,96</b>	<b>4.324,78</b>	<b>4.473,54</b>	<b>4.661,56</b>	<b>4.880,86</b>	<b>5.078,48</b>	<b>5.418,74</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	5.065,13	5.667,93	5.941,42	6.205,72	6.556,73	6.867,88	7.261,14	7.719,83	8.133,17	8.844,86	
Inail - (5,50%)	932,34	1.043,29	1.093,64	1.142,28	1.206,89	1.264,17	1.336,56	1.420,99	1.497,07	1.628,07	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.997,47</b>	<b>6.711,22</b>	<b>7.035,06</b>	<b>7.348,00</b>	<b>7.763,62</b>	<b>8.132,05</b>	<b>8.597,70</b>	<b>9.140,82</b>	<b>9.630,24</b>	<b>10.472,93</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.159,75	1.309,19	1.376,99	1.442,51	1.529,53	1.606,66	1.704,15	1.817,87	1.920,34	2.096,77	
Rivalutazione T.F.R. - (1,500000%)	17,40	39,28	123,93	129,83	137,66	144,60	153,37	163,61	172,83	188,71	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	33,90	37,94	39,77	41,54	43,89	45,97	48,60	51,67	54,44	59,20	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,39	15,79	15,98	16,15	16,39	16,60	16,86	17,17	17,44	40,92	
COASCO (ex art. 8)	37,53	42,52	44,76	44,76	49,82	49,82	55,61	59,29	59,29	68,34	
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>25.088,90</b>	<b>28.000,80</b>	<b>29.396,67</b>	<b>30.667,49</b>	<b>32.360,35</b>	<b>33.856,46</b>	<b>35.753,19</b>	<b>37.962,43</b>	<b>39.949,92</b>	<b>43.634,03</b>	
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>15,90</b>	<b>17,74</b>	<b>18,63</b>	<b>19,43</b>	<b>20,51</b>	<b>21,46</b>	<b>22,66</b>	<b>24,06</b>	<b>25,32</b>	<b>27,65</b>	
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	
Oneri Sicurezza	501,78	560,02	587,93	613,35	647,21	677,13	715,06	759,25	799,00	872,68	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>26.463,68</b>	<b>29.433,82</b>	<b>30.857,60</b>	<b>32.153,84</b>	<b>33.880,56</b>	<b>35.406,59</b>	<b>37.341,25</b>	<b>39.594,68</b>	<b>41.621,92</b>	<b>45.379,71</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>16,77</b>	<b>18,65</b>	<b>19,55</b>	<b>20,38</b>	<b>21,47</b>	<b>22,44</b>	<b>23,66</b>	<b>25,09</b>	<b>26,38</b>	<b>28,76</b>	

	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (25/23 giorni)	175	167
Festività (11 giorni)	77	80
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25
Malattia, infort., maternità	126	130
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7
Totale ore non lavorate	550	409
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.

- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.

- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - DIURNO</b>										<b>MARZO 2016</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.868,08	14.576,64	15.346,56	15.346,56	17.079,72	17.079,72	19.067,52	20.328,36	20.328,36	23.431,32	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	758,16	0,00	892,56	0,00	0,00	1.185,72	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>13.339,92</b>	<b>15.069,12</b>	<b>15.853,68</b>	<b>16.611,84</b>	<b>17.618,76</b>	<b>18.511,32</b>	<b>19.639,44</b>	<b>20.955,24</b>	<b>22.140,96</b>	<b>24.182,52</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.124,06	1.268,16	1.333,54	1.396,72	1.480,63	1.555,01	1.649,02	1.758,67	1.857,48	2.027,61	
Quattordicesima mensilita'	1.111,66	1.255,76	1.321,14	1.384,32	1.468,23	1.542,61	1.636,62	1.746,27	1.845,08	2.015,21	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	148,85	
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>2.558,52</b>	<b>2.846,72</b>	<b>2.977,48</b>	<b>3.103,84</b>	<b>3.271,66</b>	<b>3.420,42</b>	<b>3.608,44</b>	<b>3.827,74</b>	<b>4.025,36</b>	<b>4.365,62</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.750,45	5.353,25	5.626,75	5.891,05	6.242,06	6.553,20	6.946,47	7.405,15	7.818,50	8.530,18	
Inail - (5,50%)	874,41	985,37	1.035,71	1.084,36	1.148,97	1.206,25	1.278,63	1.363,06	1.439,15	1.570,15	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.624,86</b>	<b>6.338,62</b>	<b>6.662,46</b>	<b>6.975,41</b>	<b>7.391,03</b>	<b>7.759,45</b>	<b>8.225,10</b>	<b>8.768,21</b>	<b>9.257,65</b>	<b>10.100,33</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.153,75	1.303,19	1.370,99	1.436,51	1.523,53	1.600,66	1.698,15	1.811,87	1.914,33	2.090,77	
Rivalutazione T.F.R. - (1,500000%)	17,31	39,10	123,39	129,29	137,12	144,06	152,83	163,07	172,29	188,17	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	31,80	35,83	37,66	39,43	41,78	43,86	46,50	49,57	52,33	57,10	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,18	15,58	15,77	15,94	16,18	16,39	16,65	16,96	17,23	40,71	
COASCO (ex art. 8)	37,53	42,52	44,76	44,76	49,82	49,82	55,61	59,29	59,29	68,34	
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>23.654,77</b>	<b>26.566,58</b>	<b>27.962,09</b>	<b>29.232,92</b>	<b>30.925,78</b>	<b>32.421,88</b>	<b>34.318,62</b>	<b>36.527,85</b>	<b>38.515,34</b>	<b>42.199,46</b>	
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>14,99</b>	<b>16,84</b>	<b>17,72</b>	<b>18,53</b>	<b>19,60</b>	<b>20,55</b>	<b>21,75</b>	<b>23,15</b>	<b>24,41</b>	<b>26,74</b>	
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	
Oneri Sicurezza	473,10	531,33	559,24	584,66	618,52	648,44	686,37	730,56	770,31	843,99	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>25.000,87</b>	<b>27.970,91</b>	<b>29.394,33</b>	<b>30.690,58</b>	<b>32.417,30</b>	<b>33.943,32</b>	<b>35.877,99</b>	<b>38.131,41</b>	<b>40.158,65</b>	<b>43.916,45</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>15,84</b>	<b>17,73</b>	<b>18,63</b>	<b>19,45</b>	<b>20,54</b>	<b>21,51</b>	<b>22,74</b>	<b>24,16</b>	<b>25,45</b>	<b>27,83</b>	

	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (25/23 giorni)	175	167
Festività (11 giorni)	77	80
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25
Malattia, infort., maternità	126	130
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7
Totale ore non lavorate	550	409
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.
- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.
- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO TECNICO - OPERATIVO - ANTIRAPINA</b>										<b>MARZO 2016</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.868,08	14.576,64	15.346,56	15.346,56	17.079,72	17.079,72	19.067,52	20.328,36	20.328,36	23.431,32	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	758,16	0,00	892,56	0,00	0,00	1.185,72	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>13.339,92</b>	<b>15.069,12</b>	<b>15.853,68</b>	<b>16.611,84</b>	<b>17.618,76</b>	<b>18.511,32</b>	<b>19.639,44</b>	<b>20.955,24</b>	<b>22.140,96</b>	<b>24.182,52</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.171,20	1.315,30	1.380,68	1.443,86	1.527,77	1.602,15	1.696,16	1.805,81	1.904,62	2.074,75	
Quattordicesima mensilita'	1.111,66	1.255,76	1.321,14	1.384,32	1.468,23	1.542,61	1.636,62	1.746,27	1.845,08	2.015,21	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	714,48	
Indennità di lavoro domenicale ex art. 108	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	173,95	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>3.171,29</b>	<b>3.459,49</b>	<b>3.590,25</b>	<b>3.716,61</b>	<b>3.884,43</b>	<b>4.033,19</b>	<b>4.221,21</b>	<b>4.440,51</b>	<b>4.638,13</b>	<b>4.978,39</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.933,55	5.536,35	5.809,85	6.074,14	6.425,15	6.736,30	7.129,56	7.588,25	8.001,59	8.713,28	
Inail - (5,50%)	908,12	1.019,07	1.069,42	1.118,06	1.182,68	1.239,95	1.312,34	1.396,77	1.472,85	1.603,85	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.841,67</b>	<b>6.555,42</b>	<b>6.879,27</b>	<b>7.192,20</b>	<b>7.607,83</b>	<b>7.976,25</b>	<b>8.441,90</b>	<b>8.985,02</b>	<b>9.474,44</b>	<b>10.317,13</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.157,24	1.306,68	1.374,48	1.440,00	1.527,02	1.604,15	1.701,65	1.815,36	1.917,83	2.094,26	
Rivalutazione T.F.R. - (1,500000%)	17,36	39,20	123,70	129,60	137,43	144,37	153,15	163,38	172,60	188,48	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	33,02	37,06	38,89	40,66	43,01	45,09	47,72	50,79	53,56	58,32	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,30	15,71	15,89	16,07	16,30	16,51	16,77	17,08	17,36	40,83	
COASCO (ex art. 8)	37,53	42,52	44,76	44,76	49,82	49,82	55,61	59,29	59,29	68,34	
Polizza infortuni (ex art 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	
Rinnovo porto armi e licenza (ex art. 120)	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	185,40	
Divisa (ex art. 119)	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	360,50	
<b>COSTO ANNUO PARZIALE</b>	<b>24.489,23</b>	<b>27.401,10</b>	<b>28.796,82</b>	<b>30.067,64</b>	<b>31.760,50</b>	<b>33.256,60</b>	<b>35.153,35</b>	<b>37.362,57</b>	<b>39.350,07</b>	<b>43.034,17</b>	
<b>COSTO ORARIO PARZIALE</b>	<b>15,52</b>	<b>17,36</b>	<b>18,25</b>	<b>19,05</b>	<b>20,13</b>	<b>21,08</b>	<b>22,28</b>	<b>23,68</b>	<b>24,94</b>	<b>27,27</b>	
Costi derivanti da disposizioni di legge	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	873,00	
Oneri Sicurezza	489,78	548,02	575,94	601,35	635,21	665,13	703,07	747,25	787,00	860,68	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>25.852,01</b>	<b>28.822,12</b>	<b>30.245,76</b>	<b>31.541,99</b>	<b>33.268,71</b>	<b>34.794,73</b>	<b>36.729,42</b>	<b>38.982,82</b>	<b>41.010,07</b>	<b>44.767,85</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>16,38</b>	<b>18,26</b>	<b>19,17</b>	<b>19,99</b>	<b>21,08</b>	<b>22,05</b>	<b>23,28</b>	<b>24,70</b>	<b>25,99</b>	<b>28,37</b>	

	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (25/23 giorni)	175	167
Festività (11 giorni)	77	80
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25
Malattia, infort., maternità	126	130
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7
Totale ore non lavorate	550	409
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 370 euro.
- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.
- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

<b>NAZIONALE</b>	<b>SERVIZIO AMMINISTRATIVO</b>										<b>MARZO 2016</b>
<b>A - Elementi retributivi annui</b>	<b>VI</b>	<b>V</b>	<b>IV</b>	<b>IV ex IVS</b>	<b>III</b>	<b>III ex IIIS</b>	<b>II</b>	<b>I</b>	<b>I ex IS</b>	<b>Q</b>	
Paga base tabellare conglobata	12.868,08	14.576,64	15.346,56	15.346,56	17.079,72	17.079,72	19.067,52	20.328,36	20.328,36	23.431,32	
Scatti triennali	471,84	492,48	507,12	507,12	539,04	539,04	571,92	626,88	626,88	751,20	
S.a.P. da riclassificazione	0,00	0,00	0,00	758,16	0,00	892,56	0,00	0,00	1.185,72	0,00	
<b>TOTALE "A"</b>	<b>13.339,92</b>	<b>15.069,12</b>	<b>15.853,68</b>	<b>16.611,84</b>	<b>17.618,76</b>	<b>18.511,32</b>	<b>19.639,44</b>	<b>20.955,24</b>	<b>22.140,96</b>	<b>24.182,52</b>	
<b>B - Oneri aggiuntivi</b>											
Tredicesima mensilita'	1.123,68	1.267,78	1.333,16	1.396,34	1.480,25	1.554,63	1.648,64	1.758,29	1.857,10	2.027,23	
Quattordicesima mensilita'	1.111,66	1.255,76	1.321,14	1.384,32	1.468,23	1.542,61	1.636,62	1.746,27	1.845,08	2.015,21	
Indennità reattive ai servizi prestati ex art. 108	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	144,27	
<b>TOTALE "B"</b>	<b>2.379,61</b>	<b>2.667,81</b>	<b>2.798,57</b>	<b>2.924,93</b>	<b>3.092,75</b>	<b>3.241,51</b>	<b>3.429,53</b>	<b>3.648,83</b>	<b>3.846,45</b>	<b>4.186,71</b>	
<b>C - Oneri previdenziali ed assistenziali</b>											
Inps - (29,88%)	4.697,00	5.299,79	5.573,29	5.837,59	6.188,60	6.499,75	6.893,01	7.351,70	7.765,04	8.476,73	
Inail - (4,40%)	691,66	780,42	820,70	859,62	911,31	957,12	1.015,03	1.082,58	1.143,45	1.248,25	
<b>TOTALE "C"</b>	<b>5.388,66</b>	<b>6.080,21</b>	<b>6.393,99</b>	<b>6.697,21</b>	<b>7.099,91</b>	<b>7.456,87</b>	<b>7.908,04</b>	<b>8.434,28</b>	<b>8.908,49</b>	<b>9.724,98</b>	
Trattamento di Fine Rapporto	1.153,72	1.303,16	1.370,96	1.436,48	1.523,50	1.600,63	1.698,13	1.811,84	1.914,31	2.090,74	
Rivalutazione T.F.R. - (1,500000%)	17,31	39,09	123,39	129,28	137,11	144,06	152,83	163,07	172,29	188,17	
Una Tantum	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	31,44	35,47	37,30	39,07	41,42	43,51	46,14	49,21	51,97	56,74	
FASIV/Quas	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	350,00	
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	15,14	15,55	15,73	15,91	16,14	16,35	16,61	16,92	17,20	40,67	
COASCO (ex art. 8)	37,53	42,52	44,76	44,76	49,82	49,82	55,61	59,29	59,29	68,34	
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>22.633,33</b>	<b>25.522,93</b>	<b>26.908,38</b>	<b>28.169,48</b>	<b>29.849,41</b>	<b>31.334,07</b>	<b>33.216,33</b>	<b>35.408,68</b>	<b>37.380,96</b>	<b>41.038,87</b>	
Oneri Sicurezza	452,67	510,46	538,17	563,39	596,99	626,68	664,33	708,17	747,62	820,78	
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>23.086,00</b>	<b>26.033,39</b>	<b>27.446,55</b>	<b>28.732,87</b>	<b>30.446,40</b>	<b>31.960,75</b>	<b>33.880,66</b>	<b>36.116,85</b>	<b>38.128,58</b>	<b>41.859,65</b>	
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>14,34</b>	<b>16,17</b>	<b>17,05</b>	<b>17,85</b>	<b>18,92</b>	<b>19,86</b>	<b>21,05</b>	<b>22,44</b>	<b>23,69</b>	<b>26,01</b>	

	Sistema 5+1	Sistema 6+1+1
<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2128</b>	<b>1987</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:		
Ferie (25/23 giorni)	175	167
Festività (11 giorni)	77	80
Permessi annui retribuiti (20 gg - ex artt. 76 e 84)	140	0
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25	25
Malattia, infort., maternità	126	130
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	7	7
Totale ore non lavorate	550	409
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1578</b>	<b>1578</b>

**Note:**

- Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza individuale (D.P.I./giubbotto, visite mediche, formazione I 81/2008, radio) è di 180 euro.
- Inquadramento nel settore terziario ai sensi della legge 662/96.
- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI**

NAZIONALE	SERVIZIO FIDUCIARIO			MARZO 2016		
	F	E	D	C	B	A
<b>A - Elementi retributivi annui</b>						
Paga base tabellare conglobata	9.771,36	10.748,64	11.400,00	13.680,00	16.285,68	17.914,20
Scatti anzianità	0,00	0,00	360,00	578,00	456,00	504,00
<b>A - Totale</b>	<b>9.771,36</b>	<b>10.748,64</b>	<b>11.760,00</b>	<b>14.258,00</b>	<b>16.741,68</b>	<b>18.418,20</b>
<b>B- Oneri Aggiuntivi</b>						
Festività Retribuite - (2)	62,64	68,90	75,38	91,40	107,32	118,07
Tredicesima	814,28	895,72	980,00	1.188,17	1.395,14	1.534,85
<b>B - Totale</b>	<b>876,92</b>	<b>964,62</b>	<b>1.055,38</b>	<b>1.279,57</b>	<b>1.502,46</b>	<b>1.652,92</b>
<b>C - Oneri Previdenziali ed Assistenziali</b>						
Inps - (29,88%)	4.562,97	4.610,48	4.660,08	4.782,29	5.451,35	5.997,25
Inail - (2,10%)	320,69	324,03	327,52	336,11	383,13	421,49
<b>C - Totale</b>	<b>4.883,67</b>	<b>4.934,51</b>	<b>4.987,60</b>	<b>5.118,40</b>	<b>5.834,48</b>	<b>6.418,74</b>
<b>D - Altri Oneri</b>						
Trattamento Fine Rapporto	784,12	862,55	943,70	1.144,16	1.343,47	1.478,00
Rivalutazione T.F.R. - (1,5000%)	11,76	12,94	14,16	17,16	20,15	22,17
Fondo di previdenza complementare (adesione al 40%)	212,97	234,27	256,31	310,75	364,88	401,42
FASIV	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% dei Fondi)	35,70	37,83	40,03	45,48	50,89	54,54
COASCO (ex art. 8)	26,46	29,11	30,88	37,05	44,11	48,52
Divisa	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Polizza infortuni (ex art. 128)	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00
<b>D - Totale</b>	<b>1.375,01</b>	<b>1.480,70</b>	<b>1.589,08</b>	<b>1.858,60</b>	<b>2.127,50</b>	<b>2.308,65</b>
<b>COSTO ANNUO</b>	<b>16.906,96</b>	<b>18.128,47</b>	<b>19.392,06</b>	<b>22.514,57</b>	<b>26.206,12</b>	<b>28.798,51</b>
<b>COSTO ORARIO</b>	<b>10,54</b>	<b>11,30</b>	<b>12,09</b>	<b>14,04</b>	<b>16,34</b>	<b>17,95</b>

<b>Ore annue teoriche</b>	<b>2076</b>
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
Ferie (22 giorni)	176
Festività (11 giorni)	88
Permessi annui retribuiti	48
Assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	24
Malattia, infort., maternità	128
Formazione, permessi T.U. 81/08 e succ. modif. (1 giorno)	8
Totale ore non lavorate	472
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1604</b>

- Al totale dei costi si devono aggiungere gli eventuali integrativi territoriali.